



 **Magnum**

Questo libretto vi permette di installare correttamente **la Caldaia CARINCI**, regolarla ed adoperarla nel meglio modo possibile

**MANUALE
D'USO**



INDICE

<i>Prefazione</i>	<i>pag.</i>	5
<i>Avvertenze iniziali</i>	<i>pag.</i>	5
1.0 Caratteristiche tecniche e dimensioni della Caldaia CARINCI MAGNUM 25	<i>pag.</i>	6
1.1 Caratteristiche tecniche e dimensioni della Caldaia CARINCI MAGNUM 35	<i>pag.</i>	7
1.2 Camera di combustione	<i>pag.</i>	8
2.0 Descrizione del kit automatic pellets	pag.	9
2.1 Serbatoio caricamento combustibile	<i>pag.</i>	9
2.2 Motore con motoriduttore a inverter	<i>pag.</i>	10
2.3 Inverter SIEMENS G110	<i>pag.</i>	10
2.4 Coclea in acciaio inox.....	<i>pag.</i>	12
2.5 Bruciatore	<i>pag.</i>	12
2.6 Manutenzione del bruciatore	<i>pag.</i>	13
2.7 Pulizia del bruciatore.....	<i>pag.</i>	13
2.8 Piastra in ghisa bruciatore.....	<i>pag.</i>	13
3.0 Posizionamento della Caldaia all'interno del locale	pag.	13
3.1 Movimentazione della Caldaia	<i>pag.</i>	13
3.2 Verifica piano d'appoggio	<i>pag.</i>	13
3.3 Verifica pareti adiacenti alla caldaia	<i>pag.</i>	13
4.0 Canna fumaria	pag.	14
4.1 Funzioni della canna fumaria	<i>pag.</i>	14
4.2 Caratteristiche della canna fumaria	<i>pag.</i>	14
4.3 Comignolo	<i>pag.</i>	15
5.0 Installazione della Caldaia CARINCI.....	pag.	16
5.1 Vaso d'espansione	<i>pag.</i>	18
5.2 Termostato a riarmo manuale	<i>pag.</i>	18
5.3 Valvola a scarico termico	<i>pag.</i>	18
5.4 Valvola di sicurezza	<i>pag.</i>	18
5.5 Gruppo di riempimento	<i>pag.</i>	18
5.6 Scambiatore di calore sanitario	<i>pag.</i>	18
5.7 Valvola di regolazione e di chiusura	<i>pag.</i>	18
5.8 Valvola di ritegno.....	<i>pag.</i>	18
5.9 Riempimento della caldaia	<i>pag.</i>	18
5.10 Aspiratore	<i>pag.</i>	18
5.11 Collegamenti elettrici	<i>pag.</i>	18
5.12 Colpo d'ariete	<i>pag.</i>	19
5.13 Consigli per l'installatore	<i>pag.</i>	19
5.14 Consigli per l'utilizzatore	<i>pag.</i>	19
6.0 Impostazione Centralina elettronica CARINCI SY 250	pag.	20
7.0 Caratteristiche interruttori differenziali	pag.	24
8.0 Gestione Anomalie.....	pag.	25

9.0	Consigli di utilizzo e di manutenzione ordinaria.....	pag.30
9.1	Tasti	pag. 30
9.2	Spie	pag. 30
9.3	Display	pag. 31
9.4	Menù.....	pag. 32
9.5	Funzionamento dei menù	pag. 32
9.6	Menù cambio potenza ventola.....	pag. 32
9.7	Menù cambio potenza coclea	pag. 32
10.0	Istruzioni Prima accensione	pag.33
10.1	Qualità del combustibile raccomandato (pellet)	pag- 33
10.2	Altri combustibili consigliati	pag. 34
10.3	Regolazione del circolatore.....	pag. 34
10.4	Verifiche	pag. 34
11.0	Consigli di utilizzo e di manutenzione ordinaria.....	pag.35
11.1	Allacciamento alla rete elettrica	pag. 35
11.2	Uso della Caldaia in condizioni climatiche avverse.....	pag. 35
11.3	Apertura dello sportello	pag. 35
11.4	Temperature eccessive	pag. 35
11.5	Spegnimento repentino della Caldaia.....	pag. 35
11.6	Dispositivo di sbloccaggio coclea	pag. 35
11.7	Dispositivi di sicurezza	pag. 35
11.8	Pulizia della camera di combustione	pag. 36
11.9	Pulizia degli scambiatori di calore	pag. 36
11.10	Verifica corretto funzionamento.....	pag. 36
11.11	Manutenzione straordinaria	pag. 37
11.12	Rimozione pannelli esterni	pag. 37
12.0	Schede Tecniche	pag.38
13.0	Certificato di conformità	pag.39
13.1	Targhette Caldaie.....	pag. 40
	<i>Garanzia.....</i>	<i>pag. 41</i>

PREFAZIONE

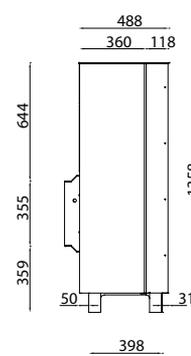
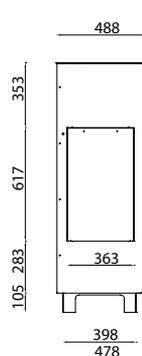
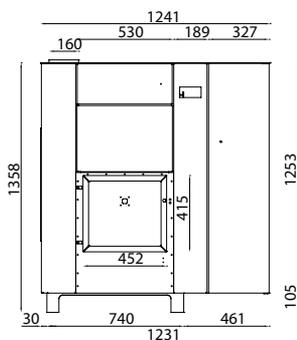
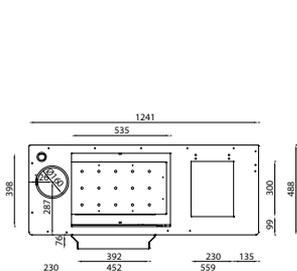
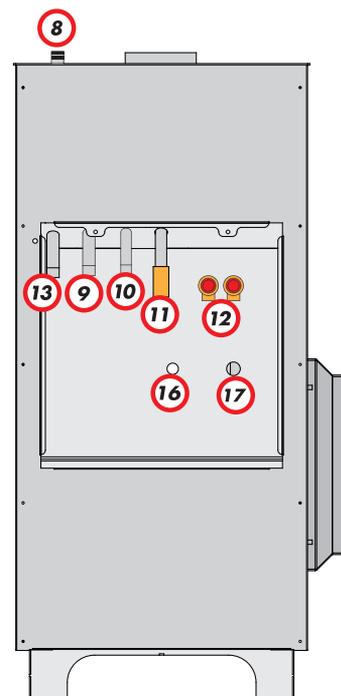
Gentile Cliente, la Carinci Group SpA la ringrazia per aver scelto la CALDAIA CARINCI MAGUM, l'ultima novità tecnologica nel campo del riscaldamento a biomassa.

Con questo manuale avrà tutte le informazioni e i consigli utili per la corretta installazione, uso e manutenzione del prodotto nel rispetto delle normative vigenti.

AVVERTENZE INIZIALI

1. Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono rispettare nell'installazione dell'apparecchio;
2. Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello in cui è stato concepito;
3. Non utilizzare combustibili diversi da quelli raccomandati;
4. Non utilizzare combustibili liquidi;
5. La Caldaia CARINCI MAGNUM **va installata unicamente in un locale tecnico** appositamente allestito e non all'interno dell'abitazione.
6. L'apparecchio, specialmente le superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto; manovrare con cautela per evitare scottature;
7. Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio;
8. Utilizzare solo parti di ricambi originali raccomandate dal costruttore.
9. Nel caso in cui dovesse prendere fuoco la canna fumaria, spegnere la centralina elettronica, aprite lo sportello della caldaia e svuotate il bruciatore dalle braci del pellets.
10. Qualora si debbano eseguire manutenzioni e riparazioni, assicurarsi che la macchina sia scollegata da ogni fonte di corrente.

1.0 CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI DELLA CALDAIA CARINCI MAGNUM 20 slim

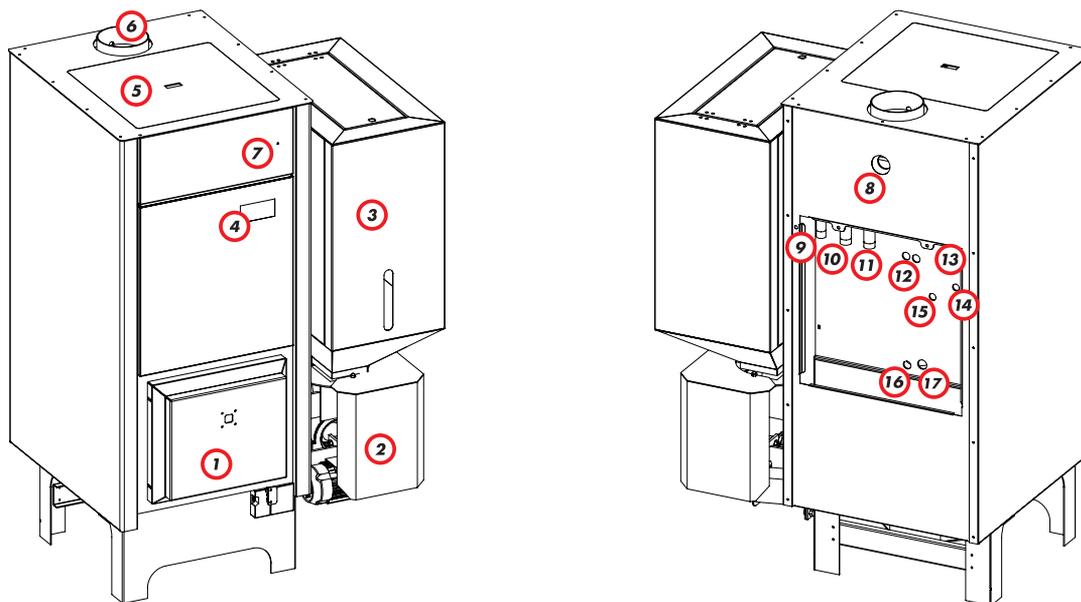


Tutte le misure sono espresse in millimetri

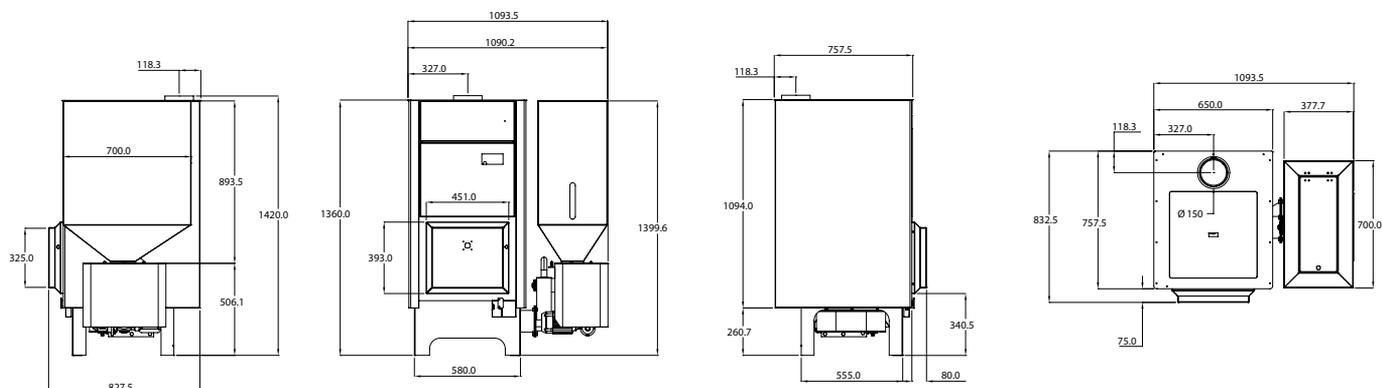
Leggenda

- | | |
|-----------|---|
| 1 | Sportello di accesso alla camera di combustione |
| 2 | Sportello accesso kit pellet |
| 3 | Caricamento combustibile |
| 4 | Centralina elettronica mod. SY 250 |
| 5 | Sportello di accesso alla pulizia degli scambiatori di calore |
| 6 | Uscita canna fumaria Ø 150 mm |
| 7 | Sportello di accesso ai passaggi fumi |
| 8 | Tubo di sicurezza (da utilizzare solo se funzionante a vaso aperto) |
| 9 | Uscita acqua sanitaria (¾ maschio) |
| 10 | Mandata Impianto (1' maschio) |
| 11 | Valvola di scarico termico (¾ maschio) |
| 12 | Doppia Valvola di sicurezza 3 bar (¾ maschio) |
| 13 | Ingresso acqua sanitaria (¾ maschio) |
| 16 | Rubinetto di scarico (½ femmina) |
| 17 | Ritorno impianto (1' maschio) |

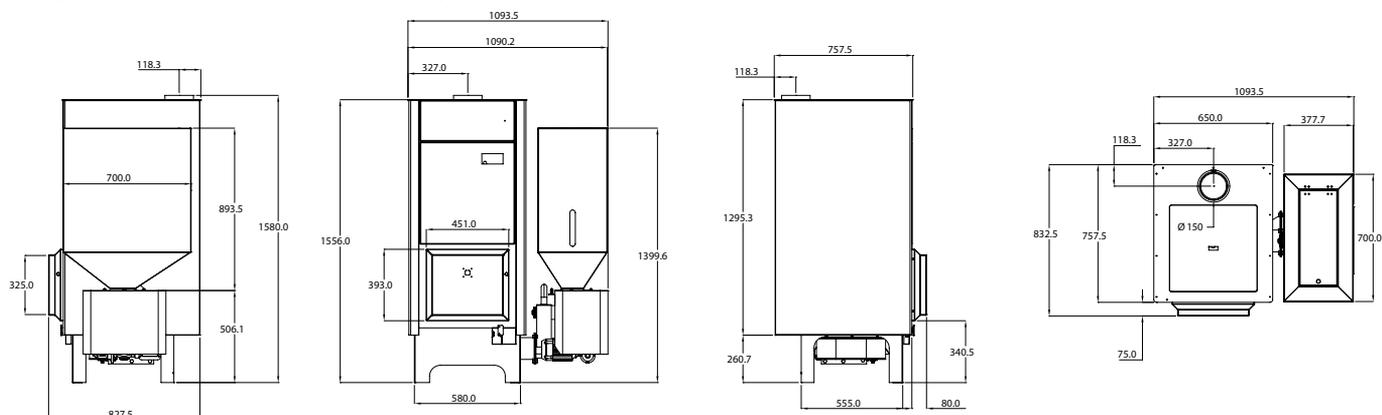
1.1 CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI DELLA CALDAIA CARINCI MAGNUM 25/35



Magnum 25 - Tutte le misure sono espresse in millimetri



Magnum 35 - Tutte le misure sono espresse in millimetri



Leggenda

1	Sportello di accesso alla camera di combustione	10	Mandata Impianto (1' maschio)
2	Carter copri motore	11	Valvola di scarico termico (¾ maschio)
3	Serbatoio combustibile	12	Doppia Valvola di sicurezza 3 bar (¾ maschio)
4	Centralina elettronica mod. SY 250	13	Ingresso acqua sanitaria (¾ maschio)
5	Sportello di accesso alla pulizia degli scambiatori di calore	14	Tubo per vaso d'espansione a membrana (¾ maschio)
6	Uscita canna fumaria Ø 150 mm	15	Tubo per gruppo di riempimento (½ maschio)
7	Sportello di accesso ai passaggi fumi	16	Rubinetto di scarico (½ femmina)
8	Tubo di sicurezza (da utilizzare solo se funzionante a vaso aperto)	17	Ritorno impianto (1' maschio)
9	Uscita acqua sanitaria (¾ maschio)		

1.2 CAMERA DI COMBUSTIONE

La base della camera di combustione della Caldaia CARINCI MAGNUM è realizzata interamente in mattoni refrattari ad alto forno con una refrattarietà di 1620 °C ad altissimo rendimento posizionati in verticale formando base e pareti uniformi con spessore 60 mm.



CARATTERISTICHE TECNICHE MATTONI STARMAX

PRODOTTO: Mattone refrattario denso a matrice siliciosa

IMPIEGHI TIPICI: usi civili, impieghi generali, costruzioni forni domestici, caminetti, stufe, forni da pizza.

USI INDUSTRIALI: parti d'impianto a temperature di esercizio inferiore a 1150 °C, camere polveri e controllo fumi.

DATI TECNICI

Refrattarietà: **26 CS/SC**

Temperatura: **1620°C**

Porosità apparente: **18-20%**

Peso - Volume: **1850-1950 Kg/mc**

Resistenza alla compressione a freddo: **300-350 Kg/cmq**

Resistenza alla compressione a caldo: **1210°C Ta-Tr**

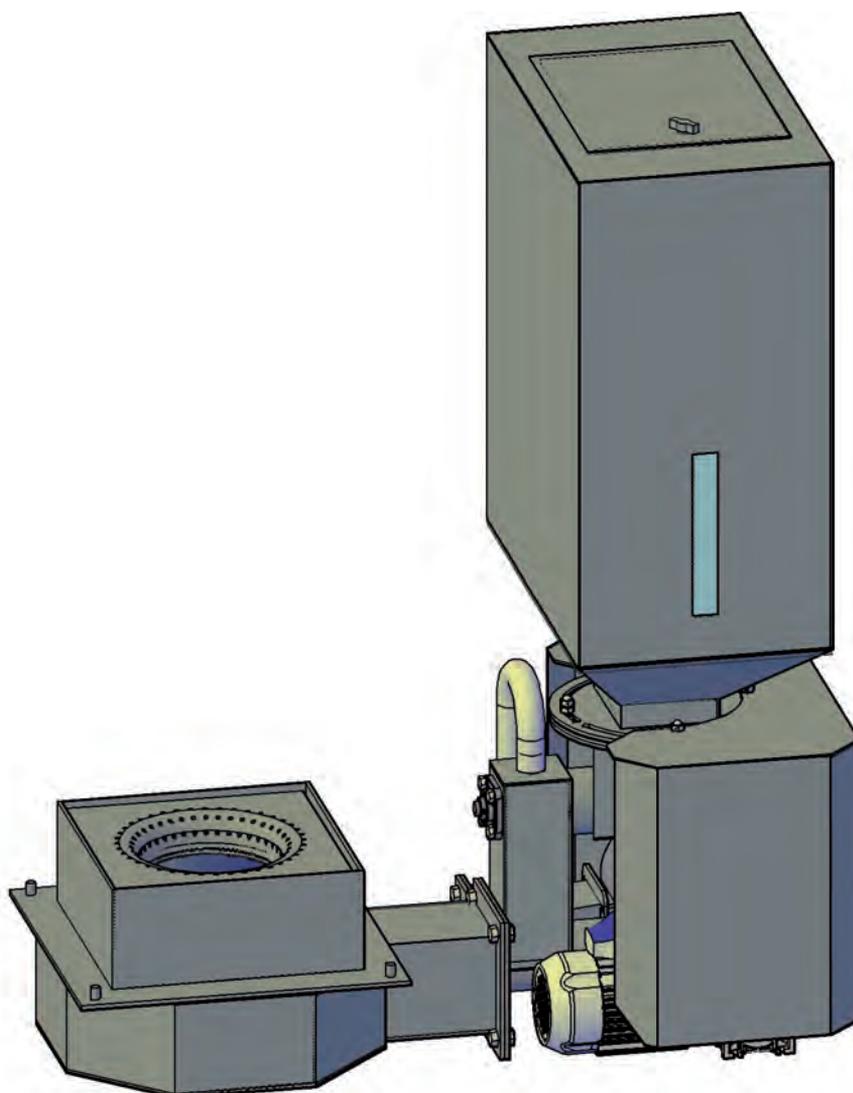
Dilatazione temporanea: **+0.65% (1000°C)**

Variazione lineare permanente: **+/- 0.5% (2 h a 1000°C)**

Conducibilità termica: **(0.94-0.00014Xt) kcal/mh°C**

2.0 DESCRIZIONE KIT AUTOMATIC PELLETS

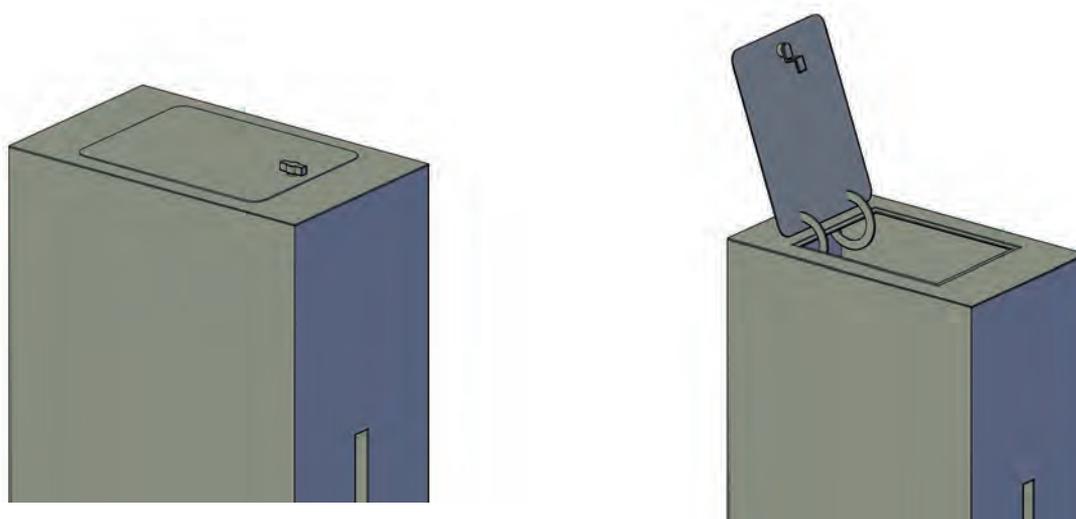
Il Kit Automatic è un meccanismo composto da un serbatoio per il combustibile, motore di alimentazione, coclea di trasporto, bruciatore e centralina di gestione.



2.1 SERBATOIO CARICAMENTO PELLETS

Il serbatoio può contenere fino ad un massimo di 130 Kg circa di combustibile; il caricamento si effettua tramite l'apposito sportello a chiusura ermetica posto nella parte superiore dello stesso.

N.B. Lo sportello del serbatoio in fase di funzionamento va tenuto obbligatoriamente chiuso.



2.2 MOTORE CON MOTORIDUTTORE A INVERTER



Il Kit Automatic Pellets è composto da un affidabile gruppo motoriduttore composto da un motore asincrono alimentato a 230 V trifase, collegato a triangolo, da 0,25 kW e raffreddato da una ventola interna. Il gruppo è composto da due riduttori di grandezze diverse, PAM 30 e PAM 50 con sistema di lubrificazione permanente garantendo così affidabilità nel tempo.

2.3 INVERTER SIEMENS G110

Gli inverter di frequenza SINAMICS G110 servono per controllare i giri di motori AC trifase nella fascia di potenza da 120 W fino a 3.0 kW per reti di alimentazione monofase.

Gli inverter sono dotati di controllo a microprocessore ed utilizzano la più recente tecnologia IGBT (Insulated Gate Bipolar Transistor). Ciò li rende affidabili e versatili. Grazie ad uno speciale metodo di modulazione dell'ampiezza degli impulsi con frequenza modulabile degli impulsi stessi, si riesce ad ottenere un funzionamento silenzioso del motore. Un'eccellente protezione dell'inverter e del motore è garantita dalle funzioni di protezione integrate.

Il SINAMICS G110, con le sue impostazioni standard di fabbrica, è ideale per una molteplicità di semplici applicazioni di controllo del motore in V/f.

Caratteristiche principali

- › Installazione semplice
- › Messa in servizio semplice
 - » messa in servizio rapida
 - » funzione di ripristino (consente di ripristinare tutti i parametri al valore di default della fabbrica)
- › Struttura EMC robusta
- › Può essere utilizzato con reti IT (per le esecuzioni senza filtro)
- › 1 uscita digitale – optoisolata
- › 3 ingressi digitali (non isolati)
- › 1 ingresso analogico, AIN: 0 – 10 V (solo per variante analogica), può essere utilizzato come 4. ingresso
- › Elevate frequenze degli impulsi per un funzionamento silenzioso del motore
- › Informazioni di stato e messaggi di allarme tramite il pannello operativo, BOP Pannello operativo opzionale con la possibilità di clonare i set di parametri
- › Interfaccia di comunicazione USS (solo per variante USS)
- › Disponibile il kit di connessione per PC/inverter tramite RS232

Caratteristiche delle performance

- › Tempi di risposta molto brevi ai segnali di comando
- › Rapida limitazione di corrente (Fast Current Limitation FCL) per evitare disinserzioni per guasto Frenatura integrata in corrente continua
- › Frenatura compound
- › Frequenze fisse



- › Funzione potenziometro motorizzato
- › Tempo di accelerazione/decelerazione con arrotondamento programmabile
- › Caratteristica V/f multi-point
- › Sovraccarico al 150% per 60 secondi
- › Comando a 2 fili o 3 fili
- › Riavviamento automatico in seguito a mancanza rete
- › Avviamento al volo

Caratteristiche di protezione

- › Protezione per sovratensione/sottotensione
- › Protezione sovratemperatura dell'inverter
- › Protezione per guasto verso terra
- › Protezione per cortocircuito
- › Prevenzione per arresto del motore

DATI TECNICI:



N. di ordinazione	OAB	11-2xy0*	12-5BA1	13xy0*	15xy0*	17xy0*	21-1xy0*	21-5xy0*	22-2xy0*	23-0xy0*
6SL3211-	OKB	11-2xy0*	12-5xy0*	13xy0*	15xy0*	17xy0*	-	-	-	-
Grandezza costruttiva		A					B		C	
Potenza di riferimento	kW	0,12	0,25	0,37	0,55	0,75	1,1	1,5	2,2	3,0
	hp	0,16	0,33	0,5	0,75	1,0	1,5	2,0	3,0	4,0
Corrente di uscita (Temp. amb. ammis.)	A	0,9	1,7	2,3	3,2	3,9	6,0	7,8	11,0	13,6
		(50 °C)	(50 °C)	(50 °C)	(50 °C)	(40 °C)	(50 °C)	(40 °C)	(50 °C)	(40 °C)
Corrente in entrata (230 V)	A	2.3	4.5	6.2	7.7	10.0	14.7	19.7	27.2	32.0
Fusibile consigliato	A	10	10	10	10	16	20	25	35	50
	3NA	3803	3803	3803	3803	3805	3807	3810	3814	3820
Sezione cavo in ingresso	mm ²	1,0 - 2,5	1,0 - 2,5	1,0 - 2,5	1,0 - 2,5	1,5 - 2,5	2,5 - 6,0	2,5 - 6,0	4,0 - 10	6,0 - 10
	AWG	16 - 12	16 - 12	16 - 12	16 - 12	14 - 12	12 - 10	12 - 10	11 - 8	10 - 8
Sezione cavo in uscita	mm ²	1,0 - 2,5	1,0 - 2,5	1,0 - 2,5	1,0 - 2,5	1,0 - 2,5	1,5 - 6,0	1,5 - 6,0	2,5 - 10	2,5 - 10
	AWG	16 - 12	16 - 12	16 - 12	16 - 12	16 - 12	14 - 10	14 - 10	12 - 8	12 - 8
Coppia di serraggio dei morsetti – morsetti di potenza	Nm (lbf.in)	0.96 (8.50)					1.50 (13.30)		2.25 (19.91)	

*→ l'ultima cifra del N. di ordinazione dipende dalle modifiche dell'hardware o del software

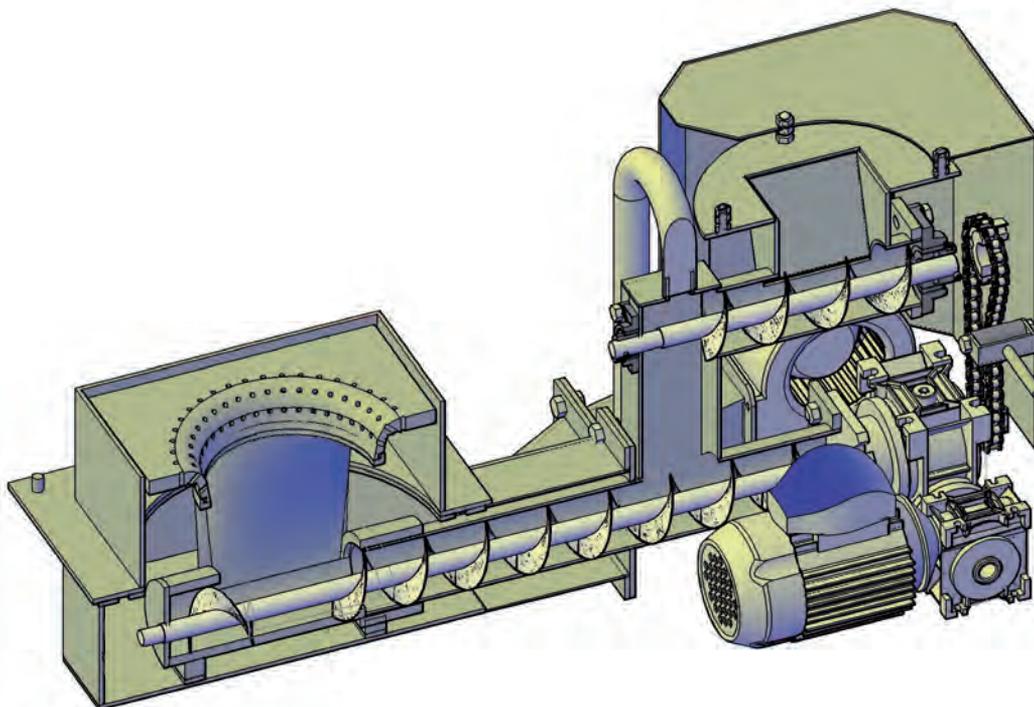
x = A/B → con filtro integrato
x = U → senza filtro

y = A → variante analogica
y = B → variante USS

2.4 COCLEA IN ACCIAIO INOX

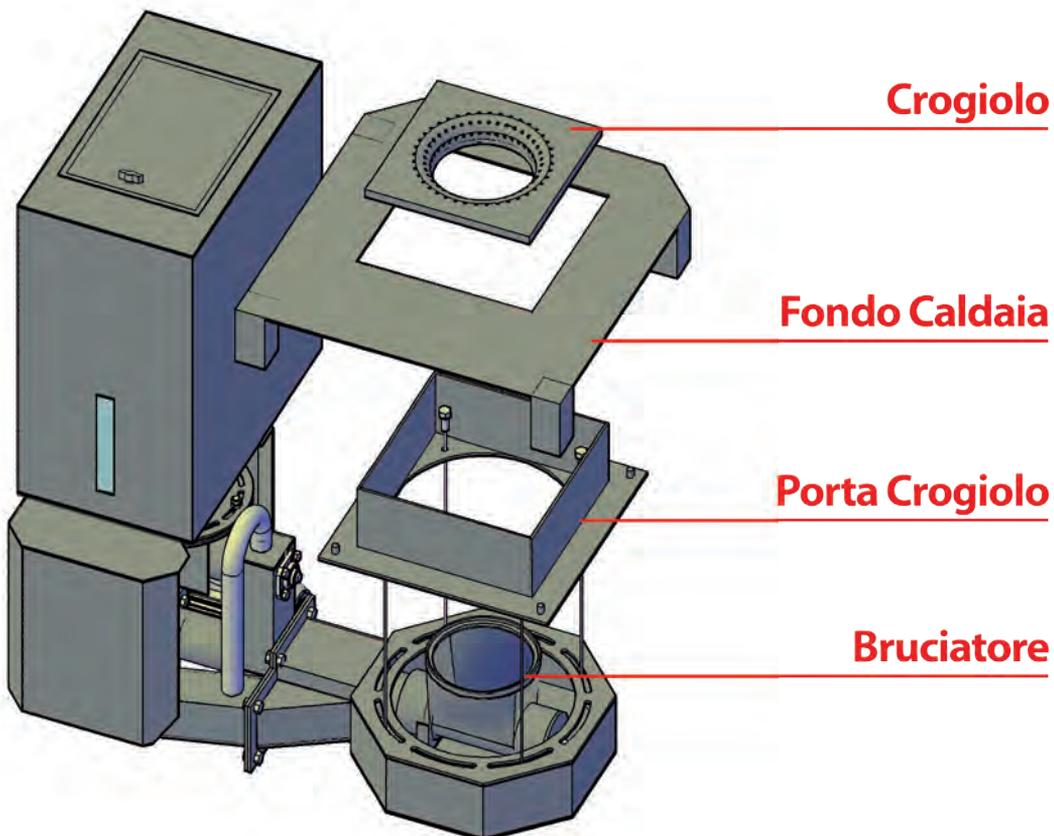
Il trasporto del combustibile avviene tramite una doppia coclea. Tra le due coclee è presente un salto di sicurezza del combustibile di ben 17 cm onde evitare eventuali ritorno di fiamma.

IMPORTANTE: assicurarsi che all'interno del serbatoio non cadano oggetti di nessun tipo che possano in qualsiasi modo rompere o danneggiare anche irrimediabilmente tutto il meccanismo (es. pietre, viti, chiodi, etc.)



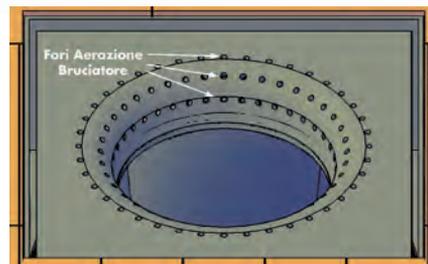
2.5 BRUCIATORE

Il bruciatore è costituito da un crogiolo in ghisa diviso in due parti, parte superiore e parte inferiore. La parte superiore e quella dove avviene la combustione del combustibile, quella inferiore è quella dove il combustibile viene preparato alla combustione.



2.6 MANUTENZIONE DEL BRUCIATORE

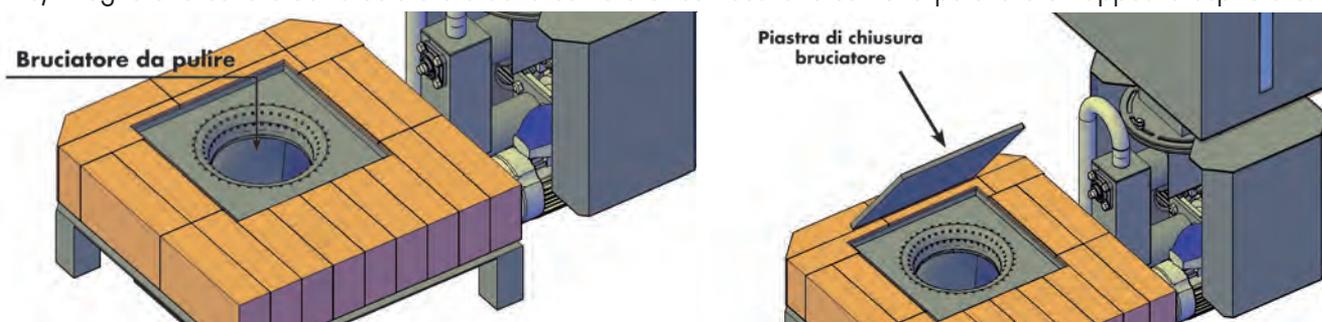
È importante controllare settimanalmente che i fori del bruciatore siano liberi da cenere o scorie di combustione onde evitare che la combustione del pellets non sia ottimale. Ancora più importante è controllare che nella parte inferiore del crogiolo non ci siano incrostazioni infatti, è necessario che tale parte venga ispezionata frequentemente ogni mattina. (vedi foto).



2.7 PULIZIA DEL BRUCIATORE

Per un corretto funzionamento del generatore di calore è fondamentale che **prima di ogni accensione giornaliera venga effettuata la pulizia del bruciatore nel seguente modo:**

- Assicurarsi che la centralina elettronica sia **SPENTA**
- Assicurarsi che all'interno del bruciatore non ci sia combustibile ardente;
- Successivamente rimuovere le incrostazioni create dal pellets nel bruciatore;
- Rimuovere tutti i detriti all'interno del crogiolo;
- Togliere la cenere dal bruciatore e dalla camera di combustione con una paletta o un apposito aspiratore.



2.8 PIASTRA PER COPERTURA BRUCIATORE

Nel caso in cui si ha la necessità di far funzionare la caldaia MAGNUM a legna in mancanza degli altri combustibili consigliati è obbligatorio svuotare completamente l'interno del crogiolo dai pellets dai residui di cenere e dalle braci. Dopo aver effettuato tutte queste procedure si può procedere al posizionamento della piastra. La piastra in acciaio si trova all'interno della camera di combustione ed è agganciata agli scambiatori di calore; una volta sganciata la piastra dovete capovolgerla ed infilarla all'interno del crogiolo. Una volta effettuata tale azione bisogna azionare il comando "LEGNA" sulla centralina elettronica di gestione. **La Caldaia MAGNUM, in mancanza dei combustibili consigliati, può funzionare anche a legna, ma solo per brevi periodi di tempo fino alla reperibilità del combustibile solitamente usato.**

ATTENZIONE: prima di effettuare qualsiasi operazione all'interno della camera di combustione e del bruciatore assicurarsi che l'interruttore generale sia posizionato su OFF (0) e che tutte le parti in acciaio e in ghisa siano fredde.

3.0 POSIZIONAMENTO DEL CALDAIA ALL'INTERNO DEL LOCALE

E' assolutamente necessario procedere allo spostamento e allo sbalaggio della caldaia con adeguati mezzi e verificarne la compatibilità del locale in cui si vuole installare.

3.1 MOVIMENTAZIONE DELLA CALDAIA

Nello spostamento e sbalaggio della caldaia bisogna assolutamente:

- Mantenerla sempre in posizione verticale;
- Non ribaltarla mai in posizione orizzontale;

3.2 VERIFICA PIANO D'APPOGGIO

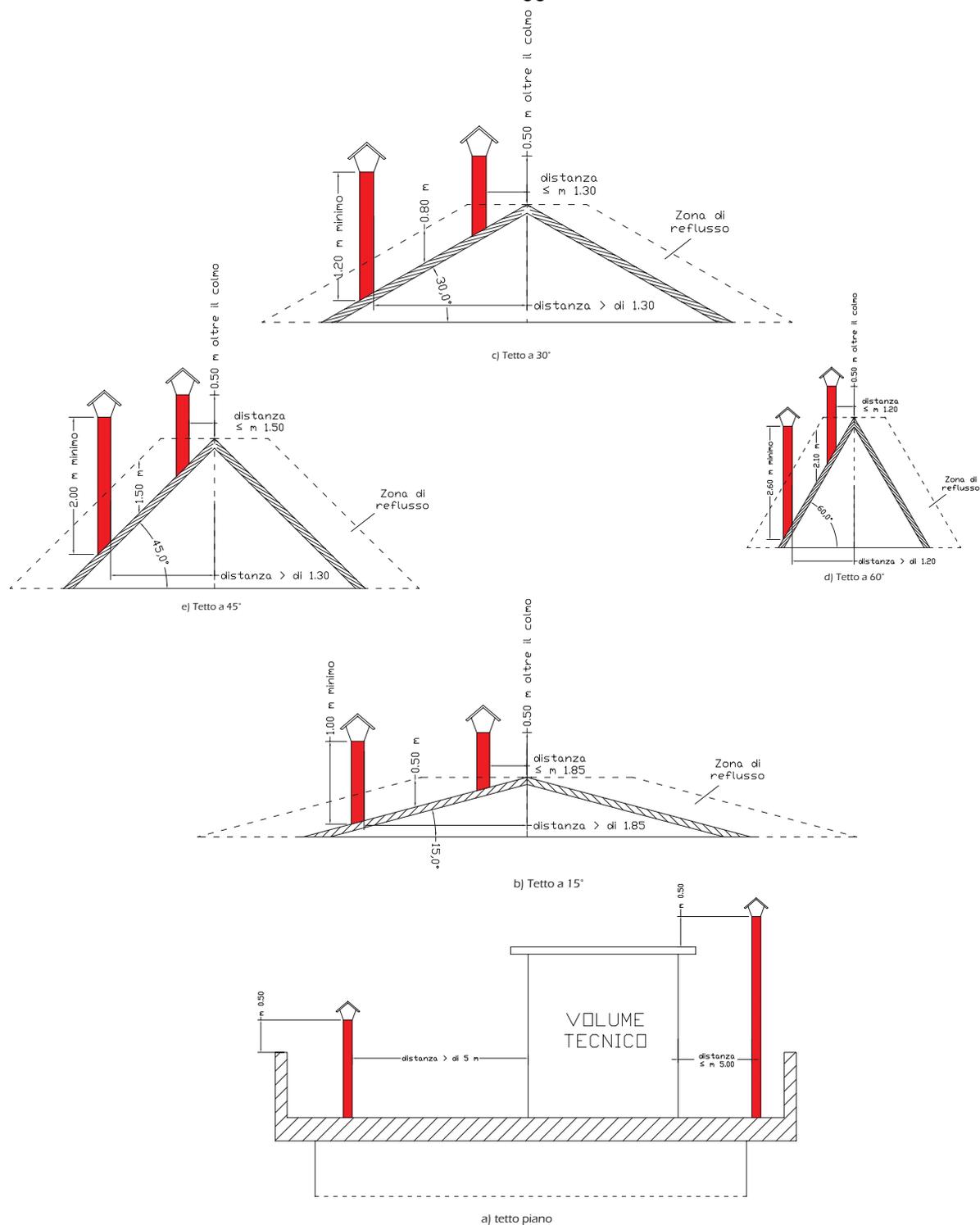
- Verificare la portata del solaio;
- Nel caso di un solaio non idoneo a sopportare il peso della caldaia bisogna realizzare una base in cemento per ripartire il peso.

3.3 VERIFICA PARETI ADIACENTI ALLA CALDAIA

- Si consiglia di non installare mai la Caldaia CARINCI appoggiandolo alle pareti, si consiglia di lasciare uno spazio di almeno 50 cm;
- Non installare mai la Caldaia CARINCI vicino a pareti infiammabili;
- Nel caso d'installazione obbligatoria vicino a pareti infiammabili (es.: pareti in legno o similari), è assolutamente necessario isolarle con relativi materiali isolanti, quali ad esempio lana di roccia, fibra ceramica, fibra minerale, etc;
- Lasciare uno spazio di circa 60 cm per facilitare l'eventuale manutenzione.

4.0 CANNA FUMARIA (rispettare normativa UNI cig 7129/92)

La canna fumaria è un'importante componente per l'impianto di riscaldamento con una caldaia a legna. La sua funzione non è solo quella di evacuare e disperdere i fumi, ma di assicurare, grazie ad un ottimo tiraggio, il corretto funzionamento della Caldaia visto il suo funzionamento a tiraggio naturale.



4.1 FUNZIONI DELLA CANNA FUMARIA

Le funzioni della canna fumaria sono:

- Evacuazione fumi;
- Assicurare il buon funzionamento della caldaia grazie ad un ottimo tiraggio.

4.2 CARATTERISTICHE DELLA CANNA FUMARIA

La canna fumaria deve avere le seguenti caratteristiche:

- Essere esclusivamente realizzata in Acciaio Inox coibentata a doppia parete;
- Avere un diametro non inferiore a 150 mm;
- Può essere parzialmente ridotta senza compromettere il tiraggio che deve essere minimo di 12 ± 2 Pa;

- d) Avere pareti lisce;
- e) Avere una sezione interna uniforme, preferibilmente circolare;
- f) Essere alta almeno 4 Mt;
- g) Deve superare il colmo del tetto almeno di 50 cm;
- h) Se necessita, è consentita un'inclinazione non superiore a 45°; per variazioni di sezione o di percorso deve essere effettuata una verifica del funzionamento del sistema di evacuazione fumi con apposito metodo di calcolo fluidodinamico (UNI 9615);
- i) Avere uno scarico e raccolta condensa e materiali solidi;
- j) Essere a doppia parete oppure monoparete con coibentazione e intercapedine in muratura;
- k) Le eventuali curve di collegamento, alla canna fumaria, devono essere dotate d'ispezione per il controllo e la manutenzione.
- l) Presentare all'estremità un comignolo anti vento;
- m) Il punto tra la canna fumaria e la struttura in muratura deve essere chiuso ermeticamente (vedi disegno) con materiale idoneo alle alte temperature ed alle dilatazioni termiche.
- n) Qualora la canna fumaria dovesse essere più alta di 7 circa metri e abbia un tiraggio superiore ai 12 ± 2 Pa e necessario installazione di un adeguatore di tiraggio specifico.

4.3 COMIGNOLO

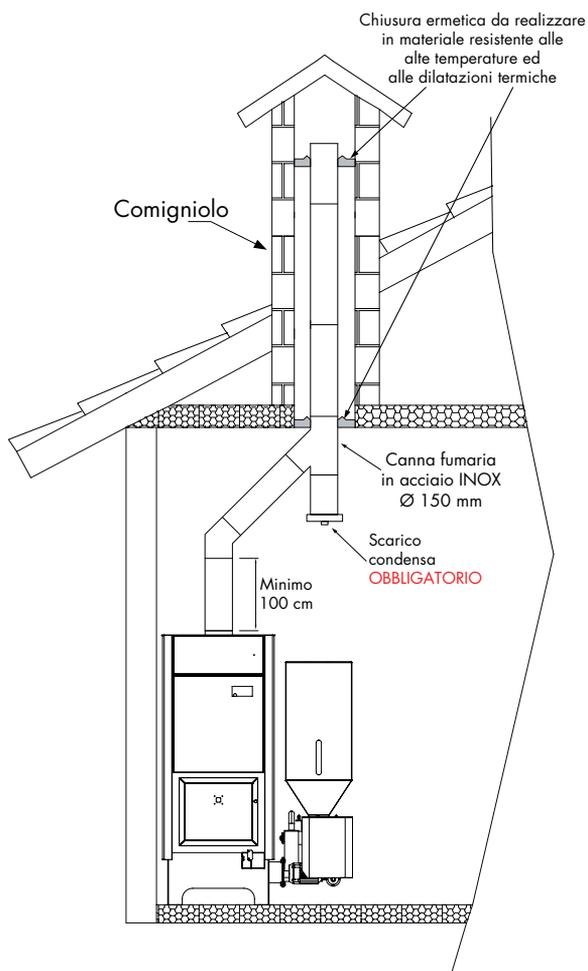
Alla fine della canna fumaria è necessario installare un comignolo per facilitare la dispersione dei fumi.

Il comignolo deve avere le seguenti caratteristiche:

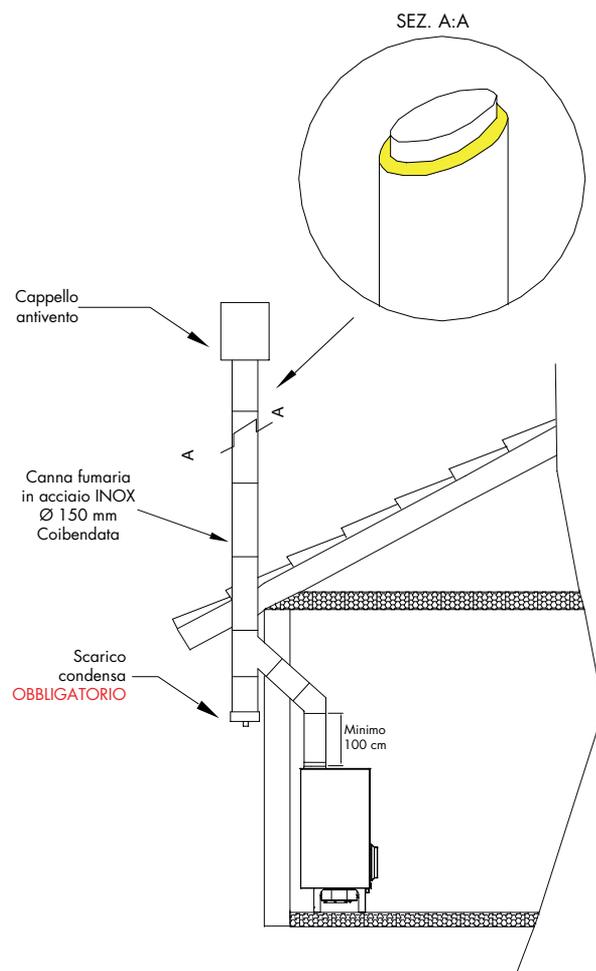
- a) Stesso diametro della canna fumaria;
- b) Essere ben isolato;
- c) Essere posizionato nel punto più alto;
- d) Garantire la corretta dispersione dei fumi con qualsiasi agente atmosferico (vento forte, pioggia, etc.);
- e) Essere facilmente asportabile per facilitare la pulizia.

Attenzione è assolutamente vietato l'uso di tubi metallici e/o flessibili.

Esempio di spostamento a 30° (max 45°) con canna fumaria coibentata avente Ø 150 mm con ibraga per raccolta della condensa



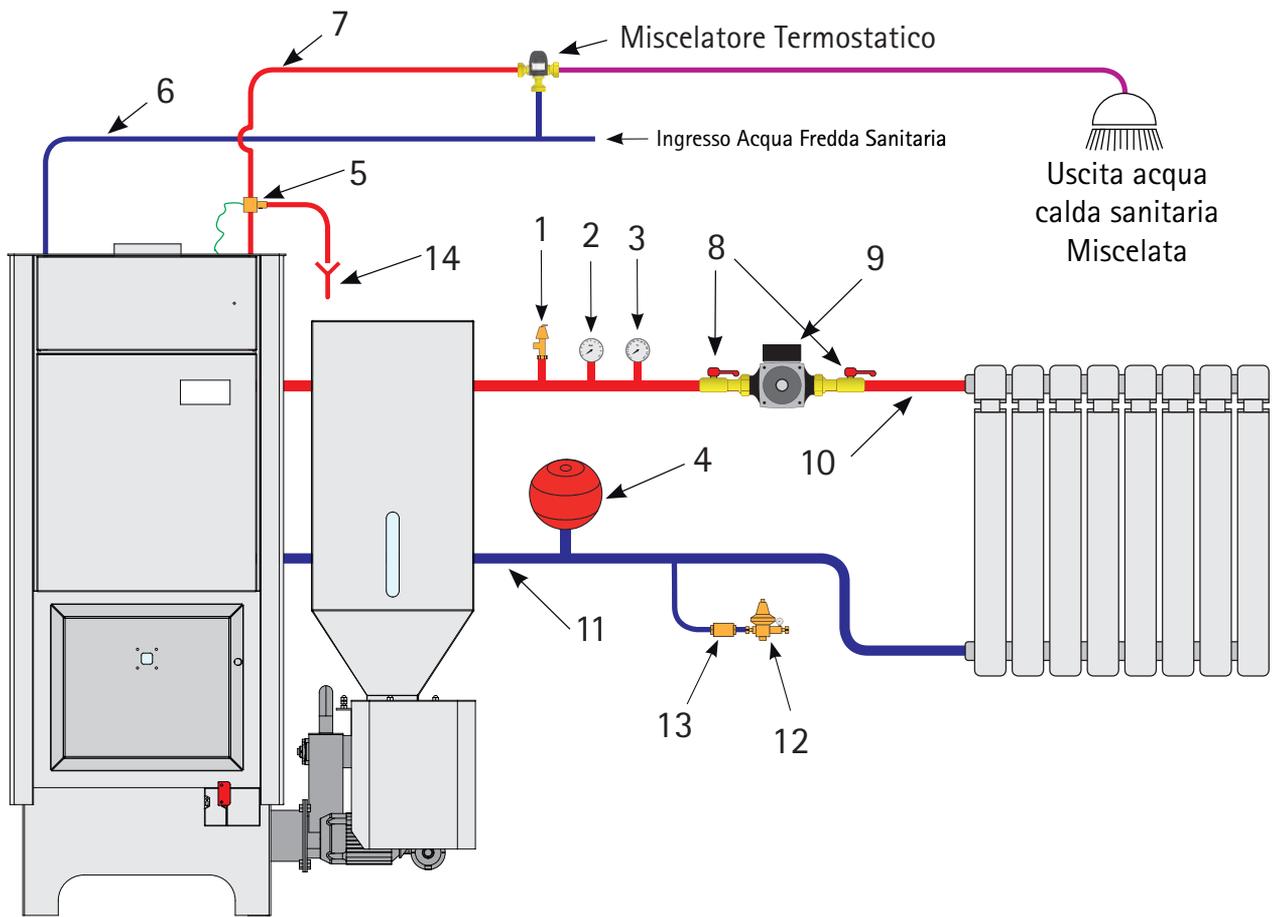
Esempio di spostamento a 30° (max 45°) con canna fumaria esterna coibentata avente Ø 150 mm con ibraga per raccolta della condensa



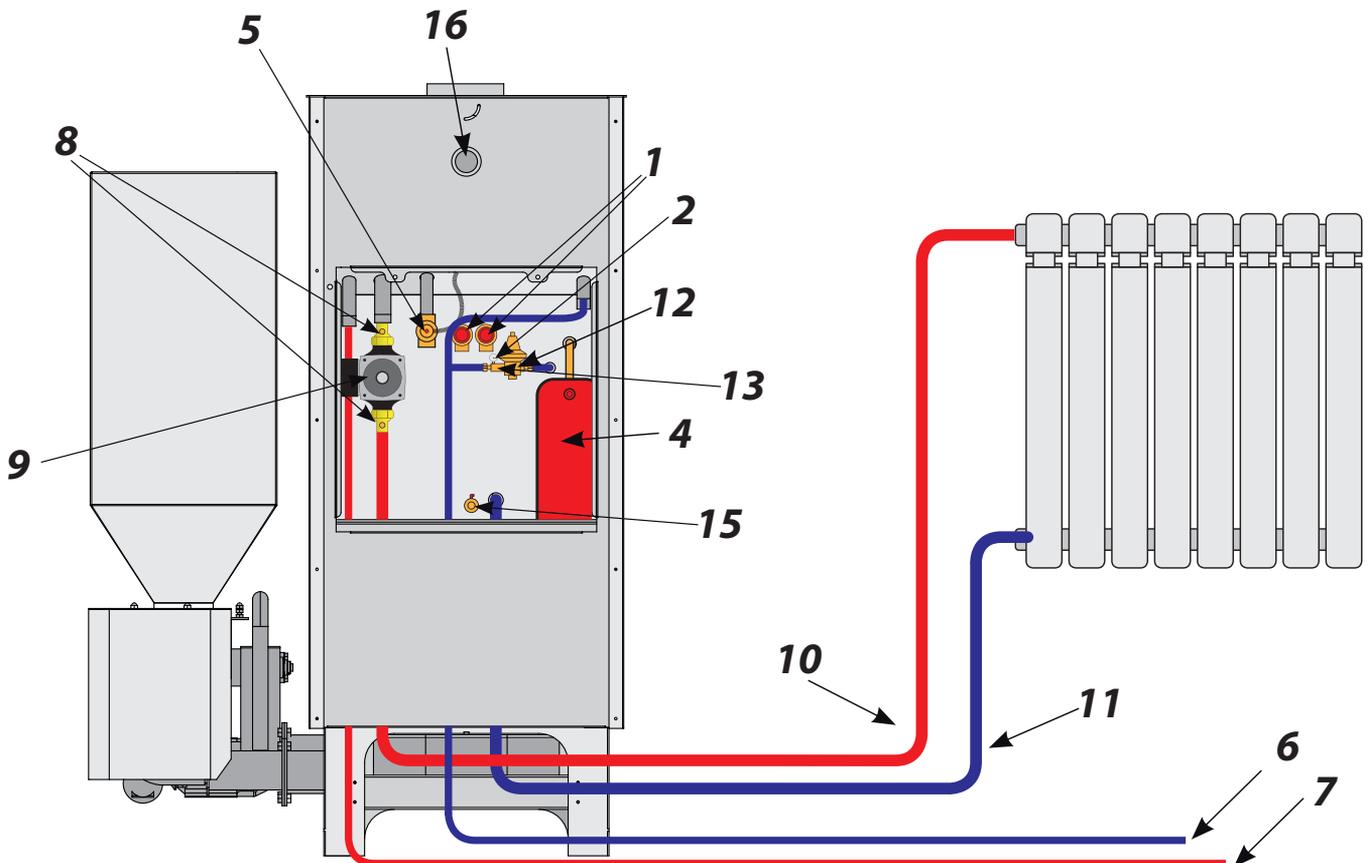
Scarico di condensa OBBLIGATORIO nella parte bassa della canna fumaria.

5.0 INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA CARINCI

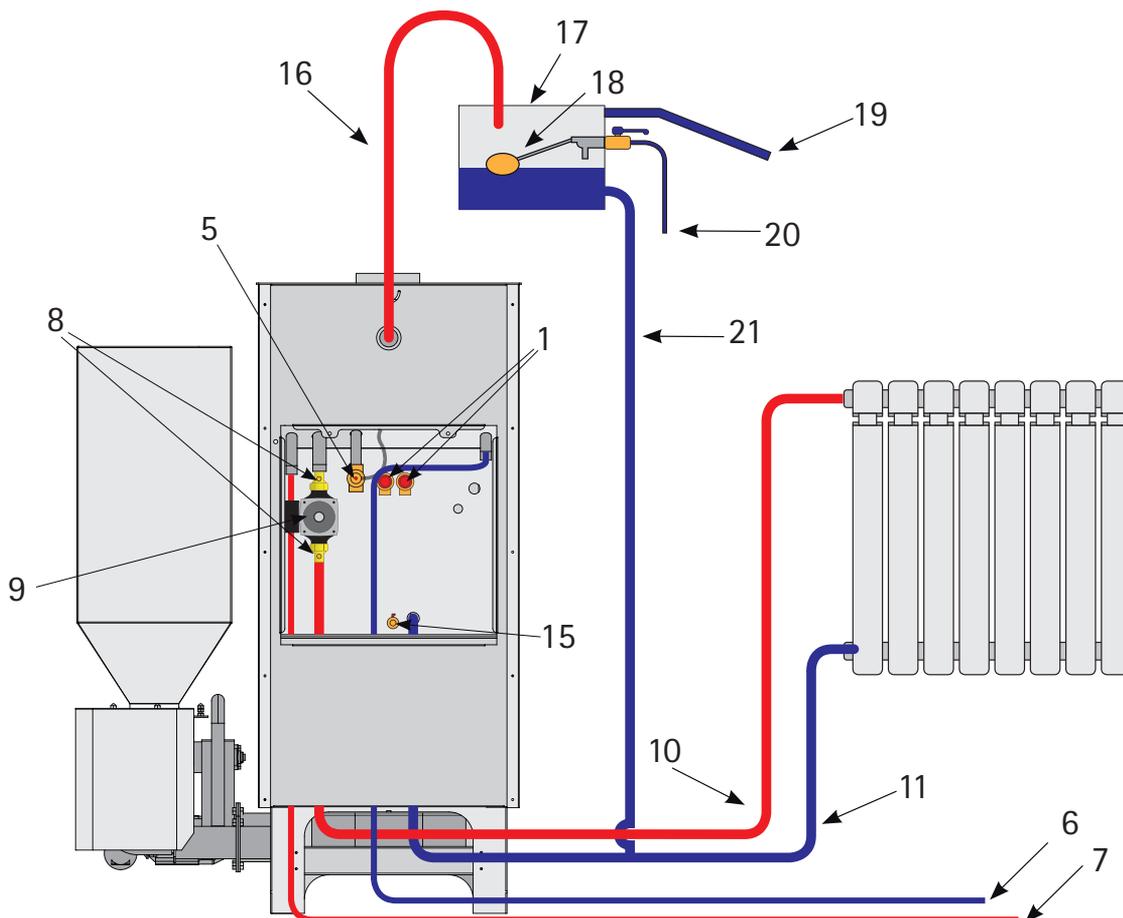
ESEMPIO SCHEMA DI INSTALLAZIONE CALDAIA MAGNUM (secondo la norma EN 10412-2:2009)



ESEMPIO SCHEMA DI INSTALLAZIONE CALDAIA MAGNUM E MAGNUM PLUS

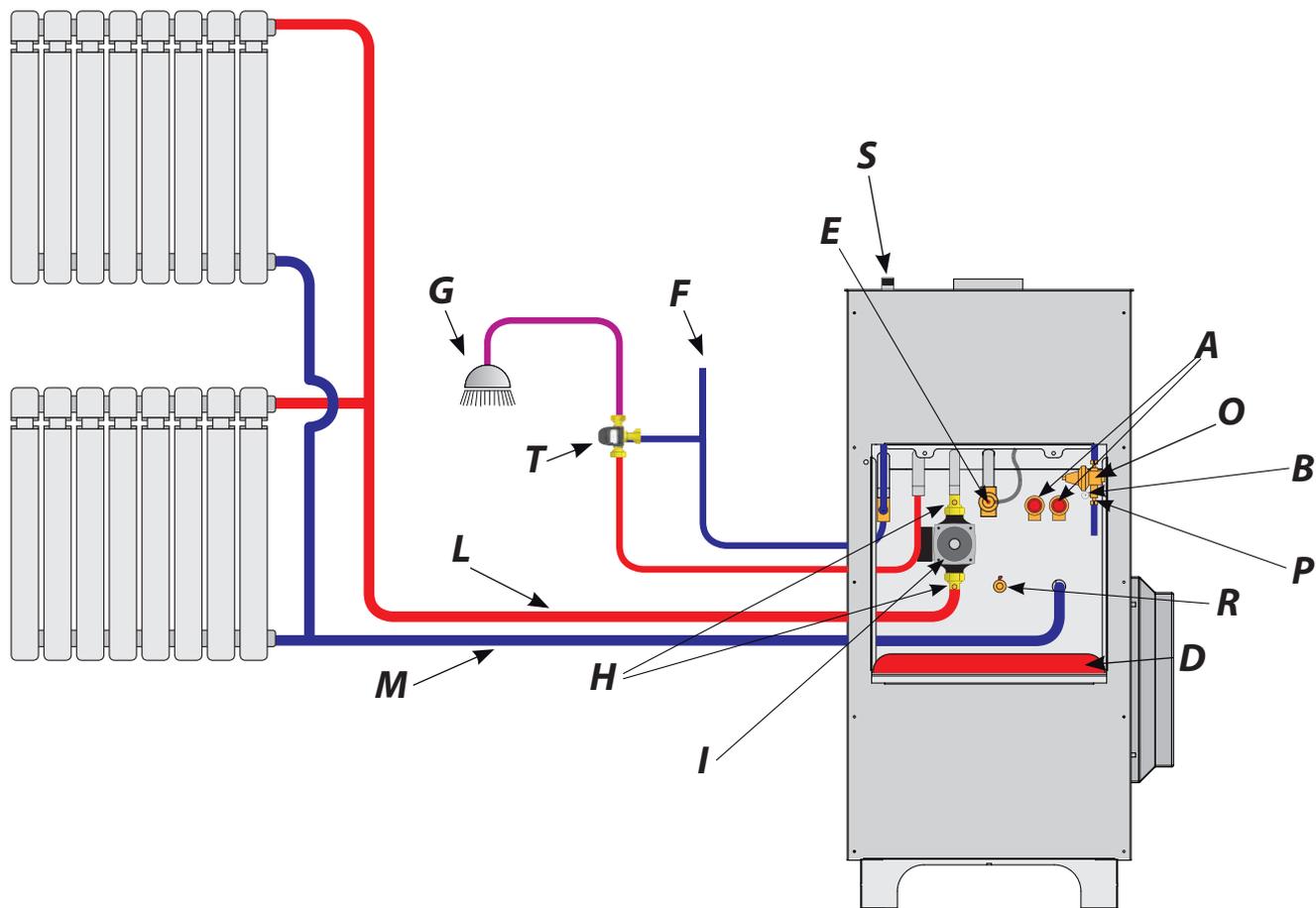


ESEMPIO SCHEMA DI INSTALLAZIONE CALDAIA MAGNUM A VASO APERTO

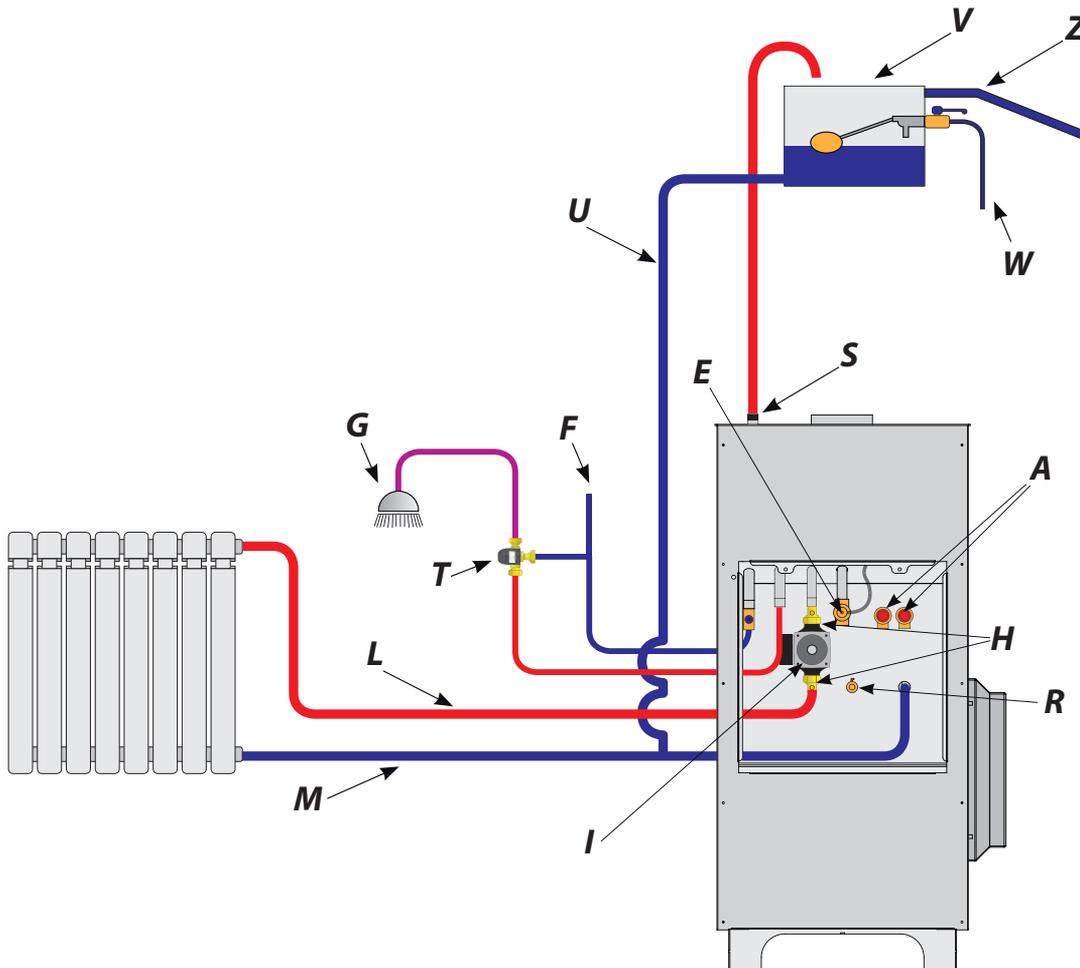


LEGENDA

- | | |
|----|---|
| 1 | Valvole di Sicurezza |
| 2 | Manometro |
| 3 | Termometro |
| 4 | Vaso d'espansione a membrana [se il vaso d'espansione a membrana non risultasse sufficiente (perdita d'acqua alle valvole di sicurezza per innalzamento della pressione) quindi la quantità d'acqua presente nell'impianto è superiore alla media, installare un ulteriore vaso d'espansione a membrana aggiuntivo esterno] |
| 5 | Valvola auto-azionata a scarico termico |
| 6 | Ingresso acqua fredda sanitaria (con funzione automatica di dissipatore di calore) |
| 7 | Uscita acqua calda sanitaria (con funzione automatica di dissipatore di calore) |
| 8 | Bocchettoni circolatore con valvola a sfera di chiusura integrata |
| 9 | Circolatore |
| 10 | Mandata riscaldamento |
| 11 | Ritorno riscaldamento |
| 12 | Gruppo di riempimento con manometro |
| 13 | Valvola di non ritorno |
| 14 | Scarico a vista |
| 15 | Rubinetto di scarico |
| 16 | Uscita tubo di sicurezza (se funzionante a vaso aperto) in rame con diametro minimo 28 mm. Sono consentiti, qualora si necessita, brevi tratti di spostamento utilizzando solo curve aperte a 45° sempre in pendenza a salire verso il vaso d'espansione |
| 17 | Vaso d'espansione aperto in acciaio inox |
| 18 | Galleggiante con sfera di rame |
| 19 | Tubo di troppo pieno in rame (diametro minimo 28 mm) |
| 20 | Tubo di carico vaso d'espansione |
| 21 | Tubo di carico impianto (diametro minimo 28 mm) |



ESEMPIO SCHEMA DI INSTALLAZIONE CALDAIA MAGNUM 20 Slim a VASO APERTO



Legenda

A	Valvole di Sicurezza
B	Manometro
D	Vaso d'espansione a membrana
E	Valvola autoazionata a scarico termico
F	Ingresso acqua fredda sanitaria (con funzione automatica di dissipatore di calore)
G	Uscita acqua calda sanitaria (con funzione automatica di dissipatore di calore)
H	Bocchettoni circolatore con valvola a sfera di chiusura integrata
I	Circolatore
L	Mandata riscaldamento
M	Ritorno riscaldamento
O	Gruppo di riempimento automatico
P	Ingresso acqua caldaia
R	Rubinetto di scarico
S	Tubo di Sicurezza
T	Miscelatore Termostatico sanitario
U	Carico Caldaia
V	Vaso d'espansione + galleggiante con sfera di rame
W	Alimentazione vaso d'espansione
Z	Tubo di troppo pieno

AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE

5.1 VASO D'ESPANSIONE (se funzionante a vaso aperto)

La Caldaia CARINCI MAGNUM, se viene installata a vaso aperto, tale vaso deve avere una capienza proporzionata a tre volte il volume di espansione dell'acqua. La percentuale d'espansione a 90 °C = 3/3,5%.

5.2 TERMOSTATO A RIARMO MANUALE

Il termostato a riarmo manuale (posto nella parte posteriore della caldaia) in caso di eccessive temperature in caldaia (> 95 °C) arresta tutte le funzioni della caldaia. Tale termostato va riattivato svitando il tappo e premendo il pulsantino. La riattivazione del termostato va effettuato solo dopo aver controllato attentamente la caldaia ed aver accertato l'anomalia che ha causato tale blocco.



5.3 VALVOLA A SCARICO TERMICO

La valvola a scarico termico dissipa il calore in eccesso (> 97 °C) abbassando repentinamente la temperatura in caldaia.

5.4 DOPPIA VALVOLA DI SICUREZZA

Le doppie valvole di sicurezza hanno la funzione di scaricare la pressione in eccesso (> 3 bar) evitando così che la caldaia non superi la pressione massima di esercizio.

5.5 GRUPPO DI RIEMPIMENTO

La caldaia va caricata unicamente tramite il un gruppo di riempimento automatico con manometro e valvola di non ritorno tarato ad una pressione di 1,5 bar circa. Tale sistema va collegato alla rete idrica che gli garantisca la presenza costante di acqua.

5.6 SCAMBIATORE DI CALORE SANITARIO (con funzione automatica di dissipatore di calore)

All'interno della caldaia è posizionato uno scambiatore in rame immerso nell'acqua primaria di riscaldamento per la produzione di acqua calda sanitaria. Tale scambiatore può avere anche la funzione di dissipatore di calore in eccesso (> 97 °C) tramite una valvola a scarico termico (optional) abbassando repentinamente la temperatura in caldaia. In presenza di acque dure si consiglia l'installazione di apposito anti calcare. È necessario installare due TEE con tappi removibili in ingresso ed in uscita del serpentino per l'eventuale lavaggio chimico.

N.B. È obbligatorio installare una valvola miscelatrice all'uscita dell'acqua calda sanitaria onde evitare che all'uscita dei rubinetti esca acqua ad una temperatura troppo elevata che possa causare ustioni.

5.7 VALVOLA DI REGOLAZIONE E DI CHIUSURA

Installare una valvola a sfera sulla tubazione di entrata acqua fredda sanitaria del camino. Tale valvola serve:

1. A regolare la portata di acqua allo scambiatore sanitario;
2. A chiudere il circuito sanitario della Caldaia.

N.B.: È severamente vietata l'installazione di una valvola di chiusura sulla tubazione di uscita dell'acqua calda sanitaria della Caldaia

5.8 VALVOLA DI RITEGNO

Non va mai installata la valvola di ritegno all'ingresso dell'acqua fredda sanitaria della caldaia.

È necessario installare un valvola di ritegno a molla sulla mandata dell'impianto se la caldaia si trova più bassa dei radiatori per non consentire la circolazione naturale del fluido termovettore verso i radiatori.

5.9 RIEMPIMENTO DEL CORPO CALDAIA

La caldaia va riempita tramite il gruppo di riempimento oppure, se funzionante a vaso aperto, dal vaso d'espansione.

ATTENZIONE: il vaso d'espansione aperto deve essere installato al massimo 12 metri più alto della caldaia. La pressione di esercizio massima non deve superare le 1,2 ate

5.10 ASPIRATORE

Se la caldaia viene installata nel locale, dove vi è installata una cappa aspirante, fare attenzione quando viene atti-

vata, in quanto questa potrebbe assorbire tutto l'ossigeno all'interno causando un mal funzionamento della Caldaia, anche in presenza di eventuale presa d'aria. **Si consiglia, di conseguenza, di aprire anche la finestra.**

5.11 COLLEGAMENTI ELETTRICI

Tutti i collegamenti elettrici sono posizionati nella scatola di derivazione posta sotto il carter copri motore.

Nella scatola di derivazione (Fig. A), smontando il pannello superiore (Fig. B), sono presenti tutti i collegamenti elettrici da effettuare per l'allacciamento alla rete domestica, al termostato ambiente, alla elettrovalvola e al contatto AUX (collegamento in serie con il termostato ambiente della caldaia a gas). All'interno della scatola troverete elencati in un adesivo tutti i collegamenti da effettuare per il giusto funzionamento della caldaia.



Fig. A

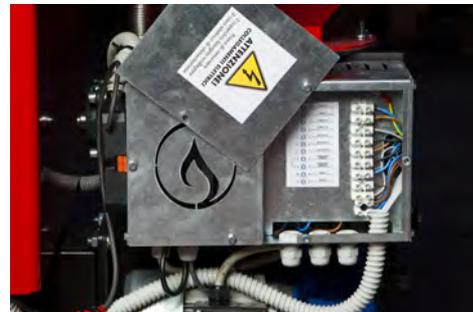


Fig. B

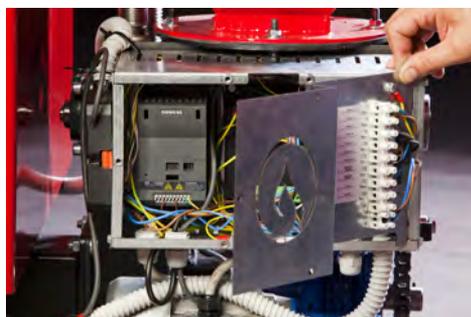
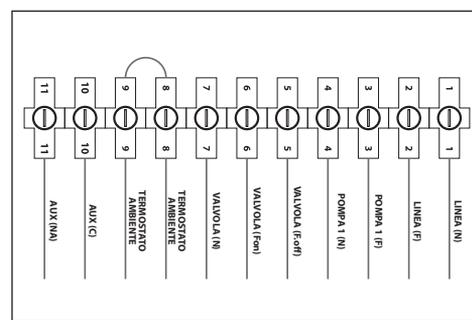


Fig. C



Collegamenti elettrici

Smontando il secondo pannello (Fig. C) invece avrete accesso all'inverter e a tutti gli altri collegamenti elettrici.

N.B.: Il secondo pannello (fig. C) va smontato solo da personale qualificato o dal Centro Assistenza Tecnico CARINCI.

POSSIBILI DIFFORMITÀ

5.12 COLPO D'ARIETE

Su alcuni impianti, con l'installazione della caldaia, si può verificare alla chiusura repentina di un rubinetto (monocomando) un rumore o una vibrazione all'interno della stessa.

Tale fenomeno può essere attribuito a diverse cause, quali :

- Troppa pressione della condotta;
- Lunghezza della tubazione;
- Alla quantità di acqua presente nel circuito sanitario.

Al verificarsi di tale fenomeno installare un adeguato sistema di protezione (antishock) al fine di ammortizzarlo/attutirlo.

5.13 CONSIGLI PER L'INSTALLATORE

- Controllare il livello dell'acqua nel vaso d'espansione.
- Il livello consigliato è di circa 8/10 cm di acqua.
- Nel caso in cui tale livello non corrisponde, regolare il galleggiante piegando leggermente l'asta.

5.14 CONSIGLI PER L'UTILIZZATORE

- Controllare periodicamente la presenza di acqua nel corpo caldaia tramite il manometro del gruppo di riempimento.
- Nel caso in cui non ci fosse acqua al suo interno non accendere la Caldaia e chiamare il Vostro installatore di fiducia o il centro assistenza.

6.0 IMPOSTAZIONE CENTRALINA ELETTRONICA CARINCI SY 250

La centralina elettronica della Caldaia CARINCI è fornita con il suo manuale d'uso specifico con parametri standard pre-impostati. Di seguito troverete i parametri specifici della centralina CARINCI SY 250 impostati sulla Caldaia CARINCI MAGNUM.

Prodotto: SY 250 TC IDRO INV LCD cod. 299

P/N: SYEVO0000299
Ver: 000000000001

Data ricetta
22/12/2011

Ricetta
CARINCI MAGNUM 3506

Param.	Descrizione	U.M.	Set	Min	Max
Ricetta di Combustione 1					
<i>Ventola Fumi</i>					
500	V 01: Accensione	Volt	115	0	230
501	V 02: Stabilizzazione	Volt	160	0	230
508	V 09: Standby	Volt	135	0	230
510	V 11: Modulazione	Volt	95	0	230
554	L 11: Modulazione Legna	Volt	95	0	230
479	P 25: Velocità ventola comburente con portello aperto	Volt	0	0	230
1.360	P 29: Velocità minima ventola comburente a regime	Volt	55	0	230
1.356	P 30: Velocità massima Ventola Comburente a regime	Volt	200	0	230
<i>Timer Mantenimento</i>					
750	T 32: Tempo di attesa	min	70	1	500
750	T 33: Tempo di lavoro	sec	120	0	900
<i>Tempi Coclea ON</i>					
588	C 01: Accensione	sec	2.00	0	60
589	C 02: Stabilizzazione	sec	2.00	0	60
596	C 09: Standby	sec	5.00	0	60
598	C 11: Modulazione	sec	1.00	0	60
115	P 05: Periodo Coclea (Ton + Toff)	sec	10.00	4	60
116	P 27: Tempo di lavoro minimo a regime	sec	5.00	0	60
117	P 28: Tempo di lavoro massimo a regime	sec	8.00	0	60
<i>Velocità Coclea</i>					
1.400	C 01: Accensione	%	40	0	100
1.401	C 02: Stabilizzazione	%	45	0	100
1.408	C 09: Standby	%	50	0	100
1.410	C 11: Modulazione	%	20	0	100
1.350	P 31: Velocità minima a regime	%	20	0	100
1.351	P 32: Velocità massima a regime	%	100	0	100
Impostazioni di Default					
<i>Configurazione Impianto</i>					
295	P 10: Configurazione modalità di funzionamento (0=Inve	nr	0	0	1
289	P 26: Configurazione impianto idraulico	nr	5	0	6

Gestione Prodotto

800	Codice Prodotto	nr	3506	0	9999
480	Password accesso Menu Segreto	nr	0	0	9999
795	Selezione Lingua (0=Ita; 1=Eng; 2=Deu; 3=Fra; 4=Esp)	nr	0	0	4
477	P 09: Configurazione Sensore Livello pellet	nr	0	0	1
294	P 20: Selezione Sensore Pressione (0=Tipo A; 1=Tipo B)	nr	0	0	1
1.399	P 21: Funzionamento Coclea (0=Pausa-Lavoro; 1=Invert	nr	1	0	1
789	P36: Sezione Uscita V2 (1=Valv.Sic.; 2=Mot.Pellet; 3	nr	0	0	4
788	P39: Gestione Consenso Inveter (0=0 VDC;1=10 VDC)	nr	1	0	1

Termostati

Termostati Sonda Fumi

137	Th 01: Stufa OFF (per pulizia finale)	°C	900	5	900
145	lh 01: Isteresi Termostato Th 01	°C	2	2	20
138	Th 02: Candeledda OFF in Accensione Variabile	°C	60	5	900
146	lh 02: Isteresi Termostato Th 02	°C	3	2	20
139	Th 03: Stufa ON alla fine dell' Accensione Variabile	°C	35	5	900
147	lh 03: Isteresi Termostato Th 03	°C	3	2	20
142	Th 06: Bypass Accensione Variabile (passaggio diretto in N	°C	40	5	900
150	lh 06: Isteresi Termostato Th 06	°C	3	2	20
143	Th 07: Modulazione per Temperatura Fumi	°C	250	5	900
151	lh 07: Isteresi Termostato Th 07	°C	20	2	20
144	Th 08: Sicurezza per Temperatura Fumi	°C	300	5	900
152	lh 08: Isteresi Termostato Th 08	°C	3	2	20
226	Th 09: Bypass Accensione (passaggio diretto in Normale)	°C	55	5	900
234	lh 09: Isteresi Termostato Th 09	°C	2	2	20
232	Th 11: Modulazione per Temperatura Fumi in Stato Legna	°C	270	5	900
240	lh 11: Isteresi Termostato Th 11	°C	20	2	20
230	Th 12: Sicurezza per Temperatura Fumi in Stato Legna	°C	350	5	900
238	lh 12: Isteresi Termostato Th 12	°C	10	2	20
231	Th 13: Stufa OFF a Legna	°C	70	5	900
239	lh 13: Isteresi Termostato Th 13	°C	5	2	20

Termostati Caldaia

174	Th 18: Antigelo	°C	5	5	10
182	lh 18: Isteresi Termostato Th 18	°C	2	0	3
175	Th 19: Attivazione Pompa	°C	55	30	85
183	lh 19: Isteresi Termostato Th 19	°C	2	1	20
176	Th 20: Termostato Sanitario	°C	45	30	85
184	lh 20: Isteresi Termostato Th 20	°C	2	1	20
177	Th 21: Termostato (Sicurezza Pompa)	°C	90	30	95
185	lh 21: Isteresi Termostato Th 21	°C	2	1	20
180	Th 24: Termostato Caldaia	°C	67	30	95
188	lh 24: Isteresi Termostato Caldaia	°C	5	1	20
181	Th 25: Termostato Sicurezza Acqua	°C	95	30	99

189	lh 25: Isteresi Termostato Th 25	°C	2	1	20
5	Th 26: Range minimo Termostato Caldaia	°C	50	30	60
6	Th 27: Range massimo Termostato Caldaia	°C	80	1	95
179	Th 36: Termostato AUX/elettrovalvola sanitaria	°C	45	30	85
187	lh 36: Isteresi Termostato T 36	°C	2	1	20

Soglie Sensore Pressione

194	S 01: Soglia Minima	mbar	200	50	3000
201	S 08: Soglia Massima	mbar	2000	50	3000

Termostati Sonda Boiler

1.816	T 37: Differenziale Sonda Caldaia - Sonda Boiler	°C	8	1	30
1.824	I 37: Isteresi Differenziale Sonda Caldaia - Sonda Boiler	°C	1	1	5
1.800	T 38: Termostato Boiler	°C	55	30	85
1.808	I 38: Isteresi Termostato T 38	°C	2	1	20

Tempistiche

Timer Legna

222	T 21: Timer di spegnimento se Temperatura Fumi < T 13	min	5	0	600
754	T 53: Tempo di attesa per avanzamento Coclea a Legna	min	30	1	500
759	T 54: Tempo di lavoro per avanzamento Coclea a Legna	sec	0	0	900

Timer Accensione

160	T 01: Pulizia iniziale	sec	0	0	900
172	T 02: Fase 1 (Preriscaldamento Candeletta)	sec	0	0	900
173	T 03: Fase 2 (Pre-carico Coclea)	sec	0	0	900
165	T 04: Fase 3 (Accensione Fissa)	sec	0	0	3600
155	T 05: Fase 4 (Accensione Variabile)	sec	900	0	3600

Timer Stabilizzazione

156	T 06: Stabilizzazione	sec	120	0	900
-----	-----------------------	-----	------------	---	-----

Timer Prespegnimento

158	T 14: Ritardo attivazione Spegnimento per Termostato Fu	sec	180	0	900
-----	---	-----	------------	---	-----

Timer Sicurezza

159	T 15: Ritardo attivazione Spegnimento per Termostato T 0	sec	0	0	900
-----	--	-----	----------	---	-----

Timer Pulizia Finale

161	T 16: Pulizia finale	sec	0	0	900
-----	----------------------	-----	----------	---	-----

Timer Pulizia Periodica

166	T 07: Ciclo di pulizia periodica	nim	30	15	600
167	T 08: Durata pulizia periodica	sec	0	0	900
474	T 30: Tempo di lavoro motore pulizia tubi	sec	30	0	9600
475	T 31: Attesa tra una pulizia tubi e la successiva	min	500	1	600

Ritardo Intervento Sicurezze

191	T 09: Ritardo Segnalazione errore AT1	sec	5	1	25
192	T 10: Ritardo segnalazione errore AT2	sec	20	1	60

Timer Stanby

246	T 11: Ritardo uscita da Standby	sec	10	0	900
247	T 22: Ritardo ingresso in Standby	sec	10	0	900

Timer Caricamento Serbatoio

799	T 23: Timer riempimento serbatoio combustibile	sec	300	0	3600
798	T 24: Durata controllo riempimento combustibile	sec	180	0	3600

Ritardo Attivazione Coclea

793	T 40: ritardo attivazione coclea rispetto a Val	sec	10	0	900
-----	---	-----	-----------	---	-----

Timer Coclea 2

794	T 27: Ritardo disattivazione coclea 2	sec	30	1	900
-----	---------------------------------------	-----	-----------	---	-----

Abilitazioni Funzioni

Abilitazioni

256	A 07: Funzione ingresso GSM (1=On/Off; 2=Stby; 3=Pom	nr	3	1	3
255	A 14: Gestione errore Sensore Pressione	nr	0	0	1
164	A 28: Abilitazione Freno Coclea	nr	0	0	1
290	A 29: Uscita da Standby per richiesta di acqua sanitaria	nr	0	0	1
1.353	A 32: Funzione Crono (0=On/Off; 1=Stby; 2=Pompa Off	nr	1	0	2
459	A 50: abilitazione modem	nr	0	0	1

Delta Temperatura

Delta di Stabilizzazione

157	D 01: Delta di Stabilizzazione (da sommare al Termostat	°C	5	0	100
-----	---	----	----------	---	-----

Delta Temperatura Acqua

135	D 22: Delta da sottrarre al Termostato Caldaia per ingres	°C	5	0	20
-----	---	----	----------	---	----

7.0 CARATTERISTICHE INTERRUTTORI DIFFERENZIALI

Avvertenze importanti prima di procedere sia all'accensione che all'utilizzo della caldaia CARINCI.

E' importante verificare il tipo di interruttore differenziale installato sulla linea principale di alimentazione, onde evitare intempestivi black-out causati dalla possibile incompatibilità tra l'inverter a bordo e l'interruttore differenziale stesso.

Si informa che un interruttore differenziale idoneo è quello di tipo A => simbolo 

Il modello ideale è quello di tipo B => simbolo 

Tali tipi di differenziali consentono entrambi la protezione da contatti indiretti in presenza di apparecchi quali l'inverter montato nell'alimentatore PELLETS, protezione invece non consentita dal modello AC di larga diffusione negli impianti elettrici civili.

Corrente di corto circuito nominale condizionale differenziale ($I_{\Delta c}$) – Montaggio di Interruttori Differenziali.

Premesso che normalmente a protezione dell'inverter non sono necessari, nel caso in cui siano previsti, è preferibile che siano differenziali di tipo B con modalità selettiva (non istantanea). Comunque, prima di procedere ad eventuali accensioni o alimentazioni dell'inverter, è consigliabile effettuare un sopralluogo sulla linea principale di alimentazione del cliente finale e verificare il modello del differenziale già installato.

Modelli disponibili in base alla caratteristica di funzionamento.

Caratteristica di funzionamento tipo AC 

Sono interruttori che funzionano correttamente entro i limiti stabiliti dalle norme solo in presenza di correnti di guasto verso terra di tipo alternato.

Questo modello non è adatto al funzionamento con inverter anche se tarabile.

Caratteristica di funzionamento tipo A 

Sono interruttori che funzionano correttamente entro i limiti stabiliti dalle norme in presenza sia di correnti di guasto verso terra di tipo alternato sia di tipo alternato con componenti pulsanti unidirezionali applicate istantaneamente o lentamente crescenti.

Questo modello, in ambiente industriale, può essere adatto al funzionamento con inverter e deve essere tarabile da un min. di 300 mA ad un massimo di 1A. In caso di saturazione del massimo di 1A è necessario passare alla caratteristica di funzionamento di tipo B. Buon compromesso tra funzionalità e prezzo.

Caratteristica di funzionamento tipo B 

Sono interruttori che funzionano correttamente entro i limiti stabiliti dalle norme in presenza sia di correnti di guasto verso terra di tipo alternato sia di tipo alternato sia con componenti unidirezionali di tipo continuo.

Questo modello, sia in ambiente industriale che civile (minore/uguale a 30 mA), è l'ideale per il funzionamento con inverter. Il prezzo è l'unico aspetto negativo rispetto al tipo A.

Differenziali con ritardo intenzionale (selettivi) 

Qualunque differenziale (A, AC, e B) può essere di tipo S. Sono caratterizzati da un intervento ritardato (o regolabile per apparecchi rispondenti alla norma CEI EN 60947-2) rispetto altri differenziali di tipo istantaneo. Sono utilizzati quando occorre realizzare la selettività differenziale. Generalmente non sono tarabili.

8.0 GESTIONE ANOMALIE (Centralina elettronica Mod. SY 250)

PROBLEMA	ALLARME	MOTIVO	RISOLUZIONE
Scatta l'interruttore differenziale dell'abitazione	Nessuno	Interruttore differenziale non idoneo	Sostituire l'interruttore differenziale con uno apposito (consultare pagina 24)
La centralina non si accende	Il display non si accende	L'alimentazione è scollegata	Collegare l'alimentazione
		La morsettiera all'interno della centralina non è innestata correttamente	Controllare che la morsettiera sia innestata completamente
		Il fusibile all'interno della centralina è bruciato	Sostituire il fusibile
		La centralina è bruciata	Sostituire la centralina
Il Kit PELLETS si accende ma dopo 10/15 Minuti si spegne	Er12	Errore nell'accensione	Ripetere l'operazione eseguendo la procedura di accensione
		Mancanza di combustibile all'interno del crogiolo	Tenere premuto il tasto "ESC" per effettuare il riempimento rapido del crogiolo
		La sonda fumi non rileva la temperatura	Controllare che la sonda fumi sia montata in modo corretto
			Sostituire la sonda fumi
Sul display compare la scritta "Sond"	Sond	Il messaggio compare durante la fase di check-up e indica un problema riscontrato sulle sonde	Verificare stato delle sonde caldaia e fumi
			Sostituzione sonda/e difettose

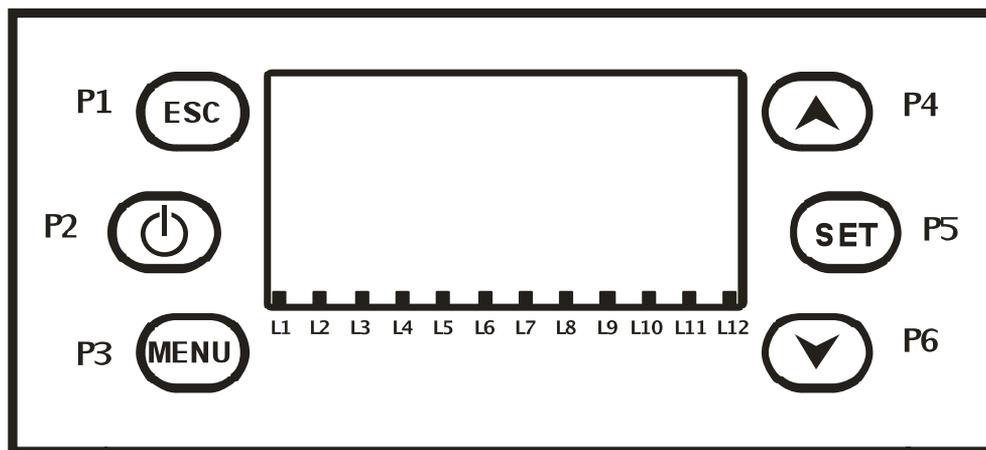
PROBLEMA	ALLARME	MOTIVO	RISOLUZIONE
Sul display appare la scritta "Port"	Port	Lo sportello della caldaia è aperto	Chiudere la porta della caldaia
		Il sensore sotto lo sportello è difettoso	Verificare se la "chiavetta" sia perfettamente inserita
			Nel caso in cui fosse difettosa, sostituire tutto l'interruttore
Sul display appare la scritta "Link Error"	Link Error	Le morsettiere del cavo FLAT che unisce la centralina al display non è collegato perfettamente	Verificare il corretto inserimento della morsettiera
		Cavo FLAT difettoso	Sostituire cavo FLAT
Il circolatore non gira	Nessuno	Il circolatore non è stato collegato correttamente all'interno della centralina	Controllare che il circolatore sia collegato su l'uscita pompa all'interno della centralina
		Bloccato	Togliere il tappo frontale del circolatore, inserire un cacciavite spaccato, muovere verso destra e sinistra, una volta sbloccato riavvitare il tappo
		Il circolatore non funziona (difettoso)	Sostituire il circolatore difettoso
		Il termostato ambiente non è collegato	Collegare il termostato ambiente
		L'ingresso del termostato ambiente non è ponticellato	Fare un ponticello con un cavo elettrico all'ingresso del termostato ambiente

PROBLEMA	ALLARME	MOTIVO	RISOLUZIONE
Il pellets non arriva all'interno del crogiolo	Nessuno	Il tasto LEGNA/PELLET non è stato premuto correttamente	Premere al centro LEGNA/PELLET e tenerlo premuto per 5 secondi fino a quando compare la scritta "Pellet Accensione"
		Il motore non gira	Controllare se arriva corrente al motore
			Smontare il motore dal motoriduttore e verificare che funzioni
			Sostituire il motore qualora fosse rotto
		La coclea è bloccata	Pulire il bruciatore all'interno del Termocamino e controllare che non ci sia qualche corpo estraneo a bloccare la coclea
			Far girare la coclea al contrario in modo da sbloccarla da eventuali ostacoli (per tale operazione basta invertire una fase del motore)
			Smontare la coclea e verificare la sua integrità
		Non arriva corrente all'inverter	Controllare che la morsettiera dove c'è l'alimentazione inverter sia innestata correttamente
			Verificare che all'ingresso dell'alimentazione dell'inverter ci sia corrente
			Il cavo che porta l'alimentazione all'inverter è danneggiato
			Sostituire l'inverter se danneggiato
Inverter in modalità Protezione causa sbalzi di corrente	Scollegare l'alimentazione al generatore per 5 minuti in modo da ripristinare il sistema		
La corona della coclea superiore e gira a vuoto	Stringere il calettatore con l'apposita chiave a brugola		

PROBLEMA	ALLARME	MOTIVO	RISOLUZIONE
La centralina emette un suono continuo	Suono (Beep)	La temperatura del Termocamino è superiore ad 88 °C	Abbassare la temperatura alla centralina di gestione; una volta che la temperatura scende sotto gli 88 °C la centralina smette di suonare.
La coclea gira troppo piano o troppo veloce	Nessuno	La morsettiere all'interno della centralina dov'è collegata all'alimentazione dell'inverter non è innestata correttamente	Controllare che la morsettiere sia innestata completamente
		Anomalia inverter	Riprogrammare l'inverter
			Sostituire l'inverter
La Ventola non funziona	Nessuno	La morsettiere all'interno della centralina dov'è collegata la ventola non è innestata correttamente	Controllare che la morsettiere sia innestata correttamente
		La ventola è difettosa	Sostituire la ventola
Caldaia in Blocco	Er01	Sicurezza alta tensione 1 Intervento del termostato a riarmo manuale	Verificare il funzionamento del termostato
		La sicurezza può intervenire anche a termocamino spento	Sostituire il termostato a riarmo
	Er02	Sicurezza alta tensione 1 Intervento del termostato a riarmo manuale	Verificare il funzionamento del termostato a riarmo
		La sicurezza può intervenire solo se la ventola comburente è attiva	Verificare il collegamento del ponticello tra il morsetto 13-14

PROBLEMA	ALLARME	MOTIVO	RISOLUZIONE
Caldia in Blocco	Er03	Bassa temperatura fumi	Premere il tasto Legna/pellet Verificare la corretta posizione sonda fumi
			Premere il tasto Legna/pellet Abbassare il valore del termostato fumi (T 09)
	Er04	Sovratemperatura Acqua	Premere il tasto Legna/pellet Controllare il termostato caldaia (centralina)
	Er05	Temperatura fumi elevata	Premere il tasto Legna/pellet Verificare la corretta posizione sonda fumi
			Premere il tasto Legna/pellet Sostituire sonda fumi
	Er11	Errore Orologio	Premere il tasto Legna/pellet Verificare impostazione del Crono interno della tastiera
Er18	Esaurimento Pellet	Premere il tasto Legna/pellet Ricaricare il serbatoio pellet	
		Premere il tasto Legna/pellet Controllare il sensore pellet, se difettoso sostituire	
Da modalità legna passa automaticamente i modalità Pellet	Er06	Surriscaldamento condotto pellet	Premere il tasto Legna/pellet Verificare il termostato pellet

9.0 PANNELLO COMANDI CENTRALINA CARINCI SY 250



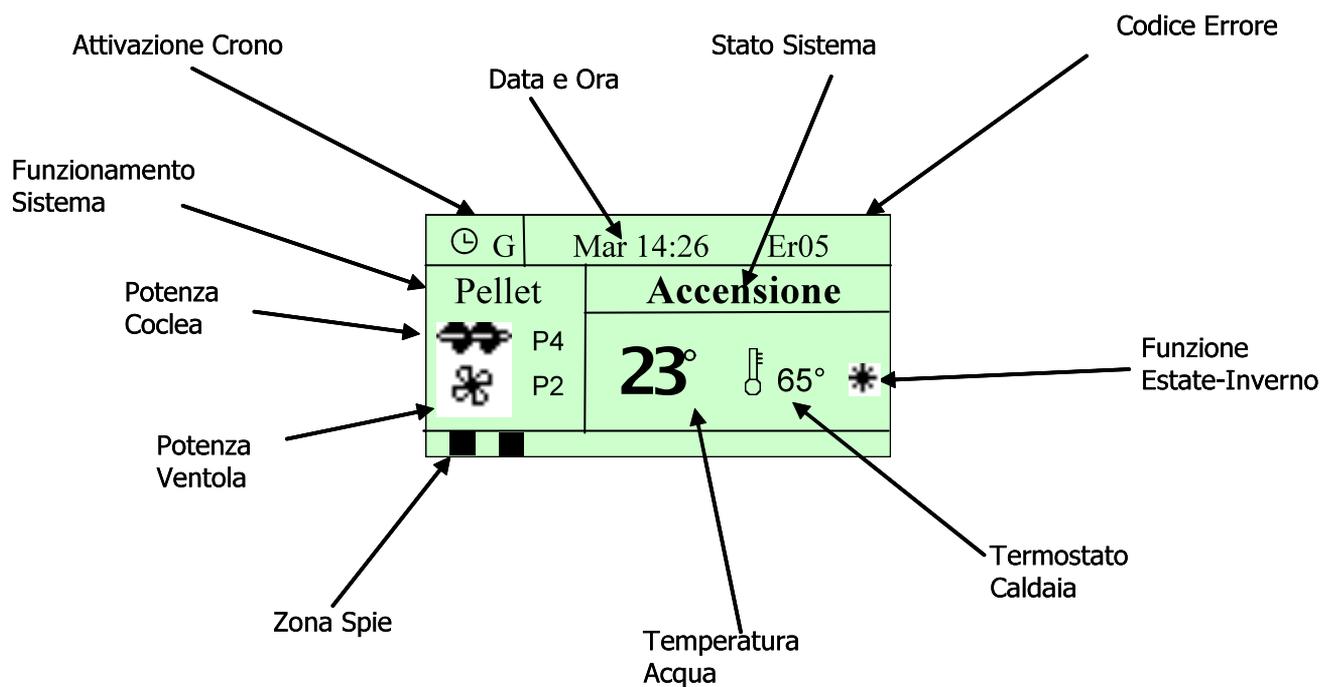
9.1 TASTI

Funzione	Descrizione	Tasto
ESC	Funzione uscita da un Menu o da un Sottomenu	
CARICAMENTO MANUALE	Dalla schermata principale, premendo il tasto si attiva il caricamento manuale della Coclea. Per disattivarla rilasciare il tasto.	P1
LEGNA/PELLET	Passaggio da Legna a Pellet e viceversa premendo il tasto per 3 secondi fino al segnale acustico	P2
SBLOCCO	Sblocco del sistema premendo il tasto per 3 secondi, fino al segnale acustico. Il sistema si porta in funzionamento Legna.	
MENU	Ingresso nel Menu e nei Sottomenu e salvataggio dati	P3
CAMBIO POTENZA VENTOLA E COCLEA	Premendo il tasto si entra nel Menu cambio Potenza Ventola, premendolo di nuovo si entra nel Menu cambio Potenza Coclea, premendolo ancora si torna nella schermata principale.	P5
STANDBY MANUALE	Premendo il tasto per 3 secondi il sistema entra in Standby finché non si ripiglia il tasto	
VISUALIZZAZIONI	Ingresso, scorrimento e uscita dal Menu Visualizzazioni	P4
BLOCCO POMPA	Premendo il tasto per 3 secondi si blocca la Pompa (solo per Impianto 5)	P6
MODIFICA VALORI GRANDEZZE	Quando in Menu in modalità modifica i tasti cambiano i valori delle grandezze dei Menu e dei Sottomenu	P4
SCORRIMENTO MENU	In Menu scorrono i Menu ed i Sottomenu	P6

9.2 SPIE

Funzione	Descrizione	Spia
CANDELETTA	Spia Accesa: Candeledda accesa	L1
COCLEA	Spia Accesa: Coclea nell'intervallo di ON	L2
POMPA	Spia Accesa: Pompa attiva	L3
VALVOLA	Spia Accesa: Valvola attiva	L4
MOTORE CARICAMENTO PELLET	Spia Accesa: Motore Caricamento Pellet attivo	L5
USCITA AUSILIARIA	Spia Accesa: Uscita Ausiliaria attiva	L6
FLUSSOSTATO	Spia Accesa: C'è richiesta di acqua sanitaria (contatto chiuso) ed è selezionato un impianto con Flussostato (P26=0, 1, 5, 6)	L9
LIVELLO PELLET	Spia Accesa: Il sensore segnala mancanza di materiale	L10
CRONOTERMOSTATO	Spia Accesa: Contatto aperto	L11
BLOCCO POMPA	Spia Accesa: Pompa Bloccata manualmente "AcquaPlus"	L12

9.3 DISPLAY



Grandezze visualizzate nella schermata principale:

- Data e Ora
- Modalità attivazione crono (G – Giornaliero, S – Settimanale, FS – Fine Settimana)
- Potenza Ventola
- Potenza Coclea
- Modalità di funzionamento (Legna o Pellet)
- Stato di funzionamento del Sistema
- Codice errore verificatosi
- Valore Termostato Caldaia
- Funzione Estate-Inverno
- Temperatura letta dalla Sonda Caldaia

Stati di funzionamento visualizzati:

- Check Up
- Accensione
- Stabilizzazione
- Modulazione
- Standby
- Normale
- Recupero Accensione
- Spegnimento
- Blocco

9.4 MENÙ

Il Menu del pannello comandi è costituito da un Menu Utente che consente all'utente finale di far funzionare la stufa secondo le proprie esigenze e un da un Menu Segreto all'interno del quale il costruttore può modificare i parametri di funzionamento, effettuare il test di funzionamento delle uscite, controllare lo storico del funzionamento del sistema.

9.5 FUNZIONAMENTO DEI MENU

Alla pressione del tasto P3 si ha la prima schermata del Menu Utente.

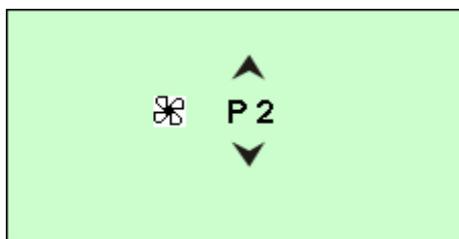
Tramite i tasti P4 e P6 si può evidenziare la voce di Menu desiderata. Con il tasto P3 si entra nel Sottomenu evidenziato ottenendo la lista dei sottomenù o l'impostazione del parametro selezionato. Il dato desiderato è già in modalità modifica (il campo lampeggia) e con i tasti P4 e P6 si incrementa o decrementa il valore.

Con il tasto P3 si memorizza il valore impostato, con P1 si annulla l'operazione, si ripristina il valore antecedente l'operazione e si esce dal menu.

Il nuovo valore del parametro è poi trasmesso alla scheda: se la trasmissione fallisce compare il messaggio Trasferimento non riuscito. In tal caso ritentare la modifica del parametro.

9.6 MENU CAMBIO POTENZA VENTOLA

Quando il sistema è giunto a regime il menu consente di modificare il valore della velocità della Ventola. Per accedere premere il tasto P5 e modificare il valore con i tasti P4 e P6.

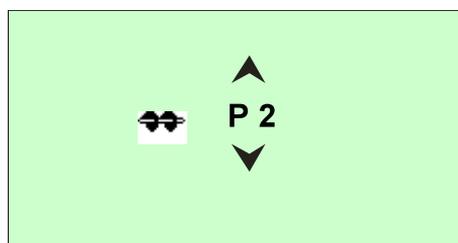


9.7 MENU CAMBIO POTENZA COCLEA

Permette di variare la quantità di combustibile immessa nel braciere quando il sistema è arrivato a regime.

Se è impostato il funzionamento della Coclea in Pausa-Lavoro (P21=0) viene modificato il tempo di lavoro. Se è utilizzato un Inverter per comandare la Coclea (P21=1) viene modificato il valore della velocità.

Per accedere premere il tasto P5 due volte e modificare il valore con i tasti P4 e P6.



Per ulteriori informazioni sulla centralina elettronica CARINCI SY 250 consultare l'apposito manuale d'uso.

10.0 ISTRUZIONI PRIMA ACCENSIONE

ACCENSIONE A PELLETS

- a) La schermata iniziale della centralina è in posizione **LEGNA OFF**.
- b) Nel caso in cui il crogiolo fosse completamente vuoto si consiglia di effettuare il "riempimento veloce", premendo il tasto **(esc)** fino al riempimento completo del crogiolo. La procedura dura circa 2/5 minuti.
- c) Per riempire il crogiolo in minor tempo si consiglia di versare con un'apposita paletta il pellet all'interno del bruciatore.
- d) Prendere un pezzetto di diavolina e tre o quattro stecchette di legna, posizionarle al centro del crogiolo (vedi foto) e innescare la fiamma.
- e) Lasciar bruciare la diavolina con le stecchette di legna per circa 3/4 minuti e poi premere il tasto **LEGNA/PELLET** per circa 5 secondi fino all'accensione della spia **Accensione** e automaticamente allo spegnimento della spia **LEGNA**.

ATTENZIONE

Una volta effettuata le procedura di preparazione dell'accensione manuale e premuto il tasto LEGNA/PELLET per l'avvio della apparecchio è assolutamente vietato aprire lo sportello della caldaia in fase di accensione. In caso di mancata accensione prima di aprire lo sportello togliere la corrente.

- f) Attendere che finisca la fase di **Accensione** (durata circa 10 minuti) e la successiva fase di **Stabilizzazione** (durata circa 2 minuti) prima di effettuare le varie regolazioni.

A questo punto la caldaia è funzionante quindi PROCEDETE ALLE SEGUENTI REGOLAZIONI:

- g) Regolare la velocità della coclea tramite i pulsanti **(set)** successivamente i tasti **(+)** e **(-)** la velocità della ventola affinché il combustibile bruci in modo uniforme e ad una potenza adeguata.
- h) Regolare la velocità della coclea tramite pulsanti **(set)** due volte, successivamente i tasti **(+)** e **(-)** in modo che il crogiolo in fase di funzionamento resti sempre colmo di combustibile.
- i) **ATTENZIONE:** per avere una combustione perfetta ed una potenza giusta per il vostro impianto, trovare il giusto equilibrio tra la velocità della ventola e quella della coclea **è molto importante**.
- j) Effettuare la regolazione della temperatura della Caldaia premendo il tasto **MENU** sul display, comparirà un menù completo dove effettuare tutte le regolazioni della caldaia.
- k) La fase **Modulazione** interviene 5 gradi prima della temperatura pre-impostata, dopo di che il bruciatore inizierà a modulare (fiamma bassa) mantenendo la temperatura costante. Nel caso in cui la fiamma in modulazione non fosse sufficiente o troppo alta per la potenza termica del vostro impianto, potete variare i parametri della centralina.
- l) Per ulteriori informazioni e regolazioni consultare la scheda tecnica della centralina SY 250 ed il manuale specifico allegato a questo manuale.



10.1 QUALITÀ DEL COMBUSTIBILE RACCOMANDATO (PELLET)

In commercio si trovano moltissimi tipi di pellets e di varia qualità quindi, per garantire un alto rendimento del kit pellets è importantissimo utilizzare un combustibile certificato di buona qualità. Il pellets economico, a differenza di quello certificato, può contenere delle sostanze resinose che possono formare incrostazioni che nel corso del tempo influiscono negativamente sul rendimento del generatore.

Il pellets raccomandato quindi, oltre ad essere di buona qualità, deve avere un diametro di 5/6 mm ed una lunghezza di circa 12/15 mm. Altro fattore da tenere in considerazione è la conservazione del pellets che, per rendere al meglio, deve essere stoccato in un luogo asciutto in quanto potrebbe assorbire umidità che abbasserebbero la sua resa anche del 50%.

La Carinci Group Srl non si assume nessuna responsabilità per l'utilizzo di pellets di scarsa qualità o dell'utilizzo di altri combustibili al di fuori di quelli raccomandati. Inoltre, non risponde per il conseguente funzionamento dell'apparecchio facendo decadere automaticamente la garanzia.

10.2 ALTRI COMBUSTIBILI CONSIGLIATI

Oltre al Pellet (combustibile principale) è possibile bruciare all'interno della caldaia CARINCI MAGNUM solo ed unicamente i seguenti combustibili consigliati:

- **Nocciolo di sansa di taglia media, lavato, essiccato, omologato e certificato per la combustione;**
- **Gusci di nocciola e Gusci di pinoli** di taglia medio/piccola (l'utilizzo di gusci di taglia grande, essendo molto leggeri, potrebbero creare all'interno del serbatoio dei piccoli blocchi del combustibile, quindi si consiglia di scuotere il serbatoio quando accade in modo da sbloccare il combustibile);
- **Pellet di vinacciolo** (lascia molti residui in camera di combustione, quindi va pulita molto più spesso).

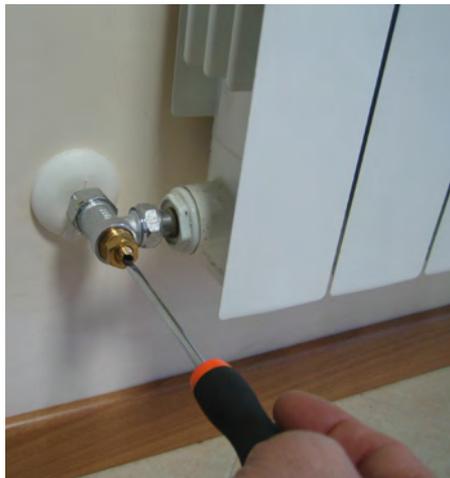
ATTENZIONE

Per garantire il corretto funzionamento della Caldaia, tutti i combustibili utilizzati devono essere certificati ed omologati per la combustione e devono avere un tasso di umidità inferiore al 10%.

È assolutamente vietato utilizzare altri combustibili al di fuori di quelli consigliati sia solidi (ad esempio sansa grezza, mais, etc) che liquidi. Qualora vengano causati danni alla caldaia derivanti da un combustibile non idoneo, la CARINCI GROUP non si assume nessun tipo di responsabilità e farà decadere immediatamente la garanzia.

10.3 REGOLAZIONE DEL CIRCOLATORE E BILANCIAMENTO DELL'IMPIANTO

- Il circolatore deve essere proporzionato alla grandezza dell'impianto;
- Si consiglia di farlo funzionare sempre alla minima velocità e di regolare l'afflusso di acqua nei radiatori più vicini al collettore (tramite le vite di regolazione del detentore), al fine di evitare il fastidioso sgocciolio e di migliorare l'afflusso d'acqua nei radiatori più lontani migliorando così la loro resa;
- Nel caso in cui la minima velocità non fosse sufficiente, passare alla media velocità, controllare la resa dei radiatori, se non fosse ancora sufficiente passare alla massima velocità.



10.4 VERIFICHE

Una volta terminata l'installazione e regolazioni, procedere alle dovute verifiche:

- Verifica corretta evacuazione dei fumi;
- Verifica tenuta idraulica;
- Verificare se le tubazioni di mandata e ritorno riscaldamento abbiano una pendenza verso l'alto; se dovessero averla è necessario installare una valvola di ritegno sul tubo di mandata riscaldamento per non consentire la circolazione naturale dell'impianto.
- Verifica funzionamento impianto;
- Verifica prestazioni della Caldaia

11.0 CONSIGLI DI UTILIZZO E DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Nel seguente paragrafo troverete tutte le informazioni utili da sapere nell'utilizzo del caldaia CARINCI.

11.1 ALLACCIAMENTO ALLA RETE ELETTRICA

La caldaia CARINCI necessita del collegamento alla rete elettrica per il suo funzionamento. Il Kit Pellets è già tutto assemblato anche nella sua parte elettrica e va unicamente collegato alla comune corrente a 220 V più messa a terra.

Prima di effettuare il collegamento elettrico assicurarsi che:

- Le caratteristiche dell'impianto siano come quelle indicate sulla targa delle caratteristiche dell'apparecchio (potenza elettrica, tensione nominale, etc.);
- L'impianto sia munito di una messa a terra secondo le norme vigenti (**la messa a terra è obbligatoria**).

11.2 USO DELLA CALDAIA IN CONDIZIONI CLIMATICHE AVVERSE (funzionante a vaso aperto)

Se la caldaia viene installata in zone dove c'è rischio di gelo, si consiglia:

- a) Installare un vaso di espansione coibentato;
- b) Coibentare le tubazioni di sicurezza e di carico;
- c) Inserire del liquido antigelo nel vaso di espansione calcolato in percentuale alla quantità di acqua, in base alle temperature minime della zona, per evitare il congelamento dell'acqua.

11.3 APERTURA DELLO SPORTELLO

Lo sportello va aperto solo quando il bruciatore è spento.

Lo sportello della caldaia non deve essere assolutamente aperto mentre è in funzione in modalità "PELLETS", infatti essa è dotata di un sistema di sicurezza che nel momento in cui viene aperto lo sportello della caldaia mentre funziona in modalità "PELLETS" il bruciatore si spegne automaticamente.



11.4 TEMPERATURE ECCESSIVE

Qualora la caldaia dovesse raggiungere elevate temperature, usare lo scambiatore secondario all'interno della caldaia per la produzione di acqua calda sanitaria come dissipatore per l'energia in eccesso, aprire un rubinetto collegato allo stesso fino all'abbassarsi delle temperature.

11.5 SPEGNIMENTO REPENTINO DELLA CALDAIA

Qualora si debba procedere allo spegnimento della caldaia, si consiglia:

- a) Premere il tasto LEGNA/PELLET sulla centralina elettronica portando la caldaia in posizione legna in modo tale da spegnere il kit pellets;
- b) Svuotare il crogiolo in modo tale da rimuovere la brace;
- c) Arieggiare il locale.

11.6 DISPOSITIVO SBLOCCAGGIO COCLEA (dove provvisto)

Nel caso in cui vengano utilizzati combustibili non idonei o di scarsa qualità, è possibile che si verifichi il blocco della coclea. Il sistema è dotato di un dispositivo elettrico in grado di invertire il senso di marcia della coclea senza dover smontare il kit.

Tale sistema viene azionato mediante un pulsante posto sulla scatola dell'inverter, quindi in caso di bloccaggio della coclea bisogna effettuare la seguente procedura:

- Premere il pulsante, per un **massimo di 3 secondi**, posto sulla scatola dell'inverter in modo da invertire il senso di marcia;
- Successivamente lasciando il pulsante le coclee torneranno a girare nel giusto senso di marcia (avanti). Così facendo la coclea inizia a portare il combustibile senza fermarsi;
- Nel caso in cui il sistema si dovesse bloccare di nuovo, ripetere l'operazione più volte.

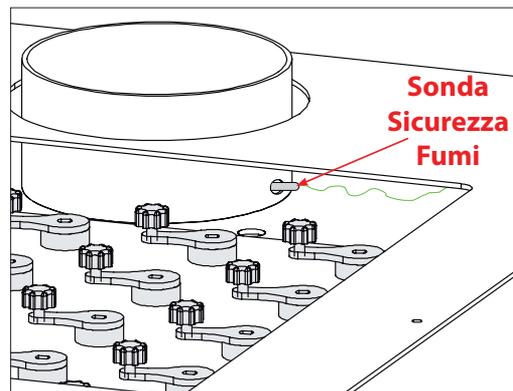
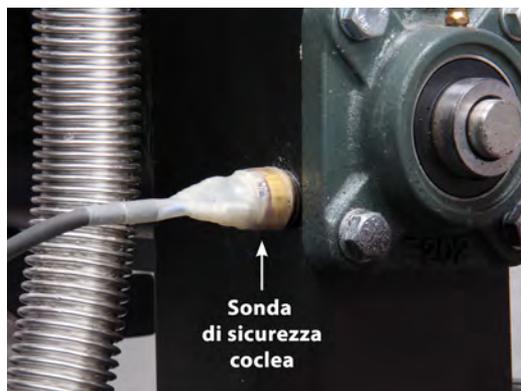


N.B. È importante far girare la coclea non più di 3 secondi in modalità marcia indietro, altrimenti si rischia di provocare gravi danni al sistema. Inoltre, nel caso in cui il kit pellets non dovesse sbloccarsi, chiamate il Centro Assistenza Carinci, oppure rivolgetevi al vostro rivenditore di fiducia.

11.7 DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Il Kit Pellets è dotato delle seguenti sicurezze:

- **Sonda rilevamento temperatura condotto trasporto pellets** che al raggiungimento di alte temperature attiva l'avanzamento del combustibile all'interno del condotto verso il bruciatore evitando il ritorno di fiamma;



- **Sonda temperatura fumi (o mancata accensione)** che controlla la temperatura dei fumi in modo da stabilire se il kit è in funzione o meno. Tale sistema controlla principalmente la fase di accensione (15 min) e fa in modo che se il bruciatore non fosse entrato in funzione la centralina arresta immediatamente tutte le sue funzioni evitando la sovraccarica di pellets all'interno della camera di combustione;

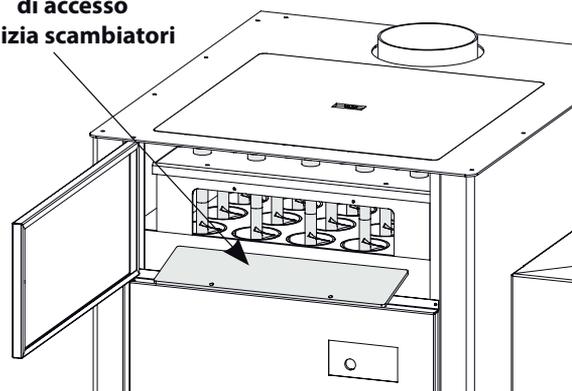
11.8 PULIZIA DELLA CAMERA DI COMBUSTIONE

Per la pulizia del bruciatore pellets, vedete a pagina 13.

11.9 PULIZIA SCAMBIATORI DI CALORE



Sportellino frontale di accesso pulizia scambiatori



È obbligatorio pulire gli scambiatori ogni volta che si effettua la ricarica del combustibile (oppure entro un massimo di tre o quattro giorni di funzionamento) e di utilizzare un guanto ignifugo onde evitare eventuali scottature.;

- Impugnare le maniglie (come da foto) ed eseguite dei movimenti circolari in senso orario ed antiorario in modo tale da far ruotare tutte le manopole per circa 10 secondi (15, 20 giri), pulendo tutti gli scambiatori di calore;
- Aprire lo sportellino frontale e pulire con una spazzola tutti i residui di creosoto (da effettuare almeno una volta al mese);
- Rimuovere i residui all'interno della camera di combustione con un aspirapolvere idoneo per le alte temperature o con una palettina in ferro.

N.b. Il sistema di pulizia degli scambiatori è completamente smontabile, quindi qualora si volesse effettuare una ulteriore pulizia più approfondita (**obbligatoria una volta all'anno**) consigliamo, qualora fosse la prima volta, di chiamare il vostro centro assistenza tecnico di zona oppure il nostro ufficio tecnico.

N.b. Il sistema di pulizia degli scambiatori è completamente smontabile, quindi qualora si volesse effettuare una ulteriore pulizia più approfondita (**obbligatoria una volta all'anno**) consigliamo, qualora fosse la prima volta, di chiamare il vostro centro assistenza tecnico di zona oppure il nostro ufficio tecnico.

11.10 VERIFICA CORRETTO FUNZIONAMENTO

Prima di effettuare una nuova accensione nella stagione invernale, si consiglia:

- a) Verificare il corretto funzionamento del circolatore;
- b) Verificare la presenza di eventuali ostruzioni nella canna fumaria causate dal mancato utilizzo;
- c) Verificare il corretto funzionamento della centralina.
- d) Verificare comignolo ed eventuale presenza di ostruzioni quali ad esempio nidi di uccelli o di api, etc.;
- e) Verificare il corretto funzionamento della presa d'aria;
- f) Verificare il contenuto d'acqua nella caldaia attraverso il manometro del gruppo di riempimento;

11.11 MANUTENZIONE STRAORDINARIA (da far eseguire da personale qualificato)

Nel caso in cui si utilizzasse in modo errato la nostra Caldaia si potrebbero verificare dei piccoli inconvenienti che necessitano di una manutenzione straordinaria. Riportiamo di seguito dei consigli utili di per l'eventuale manutenzione. Si raccomanda in tal caso di rivolgersi al nostro ufficio assistenza clienti (tel. 0776/812704) o al Centro Assistenza Tecnica di zona.

La Carinci Group raccomanda di non effettuare nessun tipo di operazione di smontaggio della caldaia da personale non qualificato onde evitare di recare danni alla caldaia, quindi, qualora fosse necessario effettuare lo smontaggio della caldaia e degli altri componenti si raccomanda di seguire attentamente le seguenti procedure.

IMPORTANTE: prima di effettuare qualsiasi intervento sulla caldaia assicuratevi che il cavo di alimentazione della caldaia sia scollegato dalla rete elettrica.

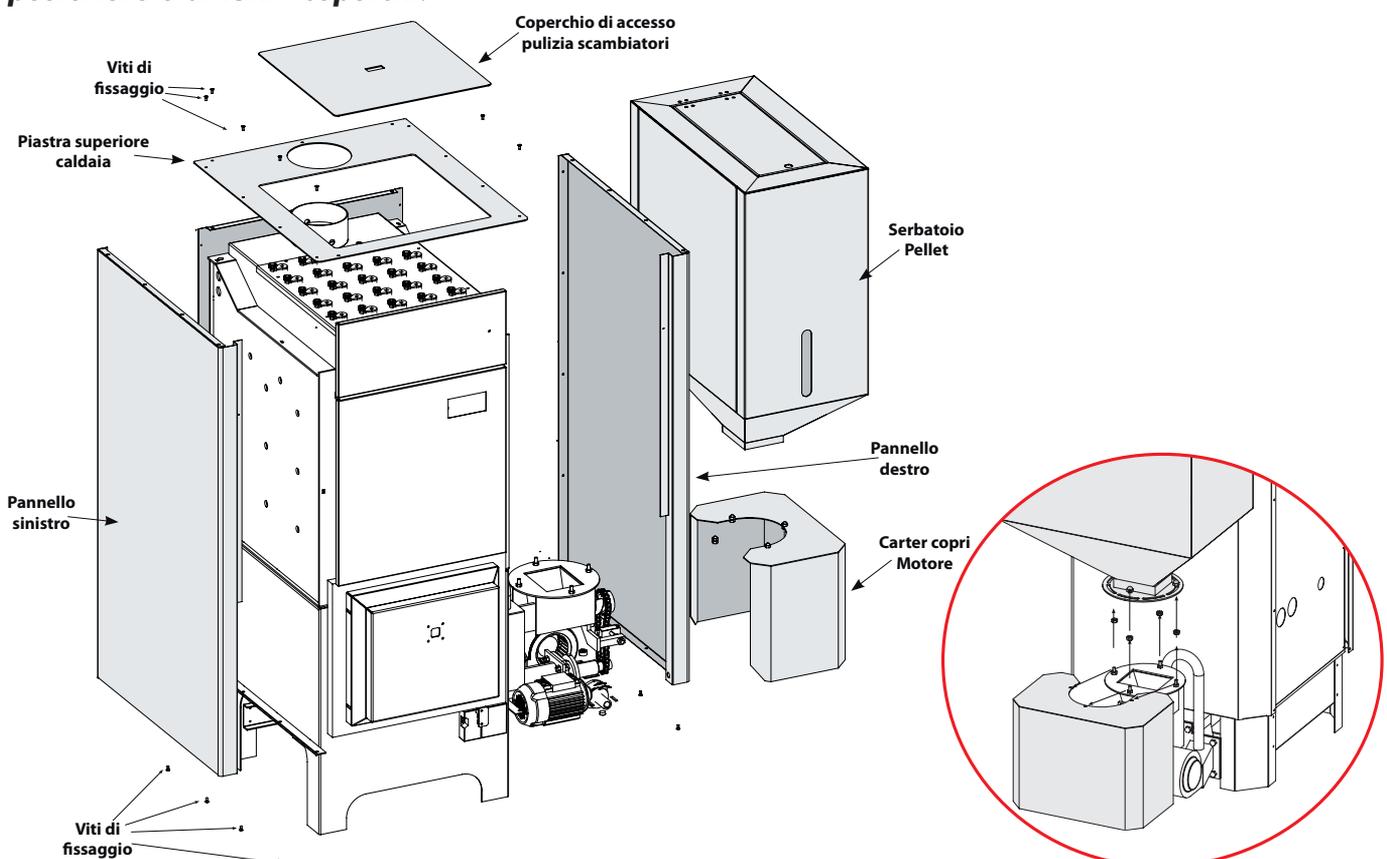
11.12 RIMOZIONE PANNELLI ESTERNI

Per effettuare la corretta rimozione dei pannelli esterni della caldaia bisogna eseguire le seguenti istruzioni:

- g) Rimuovere i coperchi superiori della caldaia;
- h) Svitare le viti di fissaggio poste sulla piastra superiore;
- i) Rimuovere la piastra;
- j) Svitare le viti di fissaggio sulla parte posteriore della caldaia;
- k) Rimuovere prima i pannelli laterali dextro e sinistro, solo successivamente quello posteriore.

Per rimontare il tutto, eseguite la procedura contraria.

N.B. Si raccomanda di prestare la massima attenzione nel maneggiare tutte le parti verniciate della caldaia onde evitare di graffiare o di ammaccare sia i pannelli laterali, quello superiore, quello posteriore e di tutti i coperchi.



12.0 SCHEDE TECNICHE

Riportiamo di seguito le schede tecniche delle relative caldaie.

Caldaia CARINCI MAGNUM 20



Potenza	kW	30,3
Potenza Nominale	kW	26,6
Potenza diretta all'acqua	kW	22,8
Rendimento di Combustione	%	87,5
Rendimento all'acqua	%	75,17
Emissioni medie di CO al 10 % di O ²	%	0,017
Temperatura media uscita fumi	°C	95
Consumo (min - max)	Kg/h	2 - 6,3
Peso	Kg	450

Caldaia CARINCI MAGNUM 25



Potenza	kW	27,67
Potenza Nominale	kW	25,2
Potenza diretta all'acqua	kW	22,3
Rendimento di Combustione	%	91,1
Rendimento all'acqua	%	80,58
Emissioni medie di CO al 10 % di O ²	%	0,150
Temperatura media uscita fumi	°C	128
Consumo (min - max)	Kg/h	2 - 5,7
Peso	Kg	520

Caldaia CARINCI MAGNUM 35



Potenza	kW	32,97
Potenza Nominale	kW	33
Potenza diretta all'acqua	kW	27,5
Rendimento di Combustione	%	90,1
Rendimento all'acqua	%	83,06
Emissioni medie di CO al 10 % di O ²	%	0,108
Temperatura media uscita fumi	°C	118
Consumo (min - max)	Kg/h	3 - 6,7
Peso	Kg	570

13.0 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ MAGNUM 25 E MAGNUM 35



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ



DECLARATION OF CONFORMITY

In accordo con la Direttiva **89/106/CEE** (Prodotti da Costruzione), la Direttiva **2006/95/CEE** (Bassa Tensione) e la Direttiva **2004/108/CEE** (Compatibilità Elettromagnetica).
According to the Directive **89/106/EEC** (Construction Products), the Directive **2006/95/EEC** (Low Voltage) and the Directive **89/336/EEC** (Electromagnetic Compatibility).

N° di identificazione - *Identification No.* : **0189**

Emesso da - *Issued by* : **Carinci Group S.r.l.**
I - 03100 - Frosinone (FR)
Via Casilina Nord, 251

Tipo di apparecchio - *Type of equipment* : **Caldaie a combustibile solido - Heating boilers by solid flue**

Marchio commerciale - *Trademark* : **CARINCI**

Modello o tipo - *Model or Type* : **Caldaia Magnum 25**
Caldaia Magnum 35
Caldaia Premium 25

Uso - *Use* : **Riscaldamento domestico - Space heating in buildings**

Costruttore - *Manufacturer* : **Carinci Group S.r.l.**
I - 03100 - Frosinone (FR)
Via Casilina Nord, 251

Ente notificato - *Notified body* : **NB 1881**
IMQprimacontrol S.r.l.
I - 31020 Zoppè - San Vendemiano (TV)
Via dell'Industria, 55

Le norme armonizzate o le specifiche tecniche (designazioni) che sono state applicate in accordo con le regole della buona arte in materia di sicurezza in vigore nella CEE sono:
The following harmonised standards or technical specifications (designations) which comply with good engineering practice in safety matters in force within the EEC have been applied:

Norme o altri riferimenti normative
Standards or other normative documents

EN 303-5
EN 60335-1 **EN 60335-2-102**
EN 55014-1 **EN 61000-3-2** **EN 61000-3-3**
EN 55014-2

Rapporto di Prova ITT
Initial Type Test Report

CS 10 - 084

Condizioni particolari - *Particular conditions* : -

In qualità di costruttore e/o rappresentante autorizzato della società all'interno della CEE, si dichiara sotto la propria responsabilità che gli apparecchi sono conformi alle esigenze essenziali previste dalle Direttive su menzionate.
As the manufacturer's authorised representative established within EEC, we declare under our sole responsibility that the equipment follows the provisions of the Directives stated above.

Frosinone li, 18 Agosto 2010

.....
(data e luogo di emissione - *place and date of issue*)

Franco Carinci

Amministratore Unico e Direttore Generale

.....
(nome, posizione e firma - *name, function and signature*)



Cap. Soc. € 1.000.000,00 i.v. - C.F./P.I. 01875700609 - Reg. Imprese Frosinone n° R.E.A. 107473

SEDE LEGALE

Via Case Priori, 26 (Loc. S. Francesca) - 03029 VEROLI (FR) - Tel. +39 0775 863263-763 - Fax +39 0775 863795

SEDE AMM.VA/OPERATIVA

Via Felci (Zona Industriale) - 03039 SORA (FR)

INFO WEB:

www.carincigroup.it - info@carincigroup.it

INFO LINE:

Tel. +39 0776 812704 - Fax +39 0776 814394

13.1 TARGHETTE MAGNUM 25 E MAGNUM 35



TARGHETTE DATI APPARECCHIO

	EN 303-5:1999	Potenza Termica nominale	: 25 kW
		Classe Caldaia	: CLASSE 3
 Carinci Group SpA Via Case Priori, 26 03029 Veroli (FR)	Caldaia CARINCI MAGNUM 25 Caldaia CARINCI PREMIUM 25	Massima Pressione di lavoro Ammissibile	: 1,5 bar
		Massima Temperatura di Lavoro Ammissibile	: 95 °C
		Contenuto d'acqua	: 112 l
2010		Tensione nominale	: 230 V ± 10%
		Corrente nominale	: 2,1 A
		Frequenza nominale	: 50 Hz
		Potenza elettrica nominale	: 475 W

	EN 303-5:1999	Potenza Termica nominale	: 33 kW
		Classe Caldaia	: CLASSE 3
 Carinci Group SpA Via Case Priori, 26 03029 Veroli (FR)	Caldaia CARINCI MAGNUM 35	Massima Pressione di lavoro Ammissibile	: 1,5 bar
		Massima Temperatura di Lavoro Ammissibile	: 95 °C
		Contenuto d'acqua	: 142 l
2010		Tensione nominale	: 230 V ± 10%
		Corrente nominale	: 2,1 A
		Frequenza nominale	: 50 Hz
		Potenza elettrica nominale	: 475 W


Franco Carinci
 Amm. Unico Direttore Generale

 (nome, posizione e firma - name, function and signature)



Cap. Soc. € 1.000.000,00 i.v. - C.F./P.I. 01875700609 - Reg. Imprese Frasinone n° R.E.A. 107473

SEDE LEGALE

Via Case Priori, 26 (Loc. S. Francesca) - 03029 VEROLI (FR) - Tel. +39 0775 863263-763 - Fax +39 0775 863795

SEDE AMM.VA/OPERATIVA

Via Felci (Zona Industriale) - 03039 SORA (FR)

INFO WEB:

www.carincigroup.it - info@carincigroup.it

INFO LINE:

Tel. +39 0776 812704 - Fax +39 0776 814394

13.2 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ MAGNUM 20



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ



DECLARATION OF CONFORMITY

In accordo con la Direttiva **89/106/CEE** (Prodotti da Costruzione), la Direttiva **2006/95/CEE** (Bassa Tensione) e la Direttiva **2004/108/CEE** (Compatibilità Elettromagnetica).
According to the Directive **89/106/EEC** (Construction Products), the Directive **2006/95/EEC** (Low Voltage) and the Directive **89/336/EEC** (Electromagnetic Compatibility).

N° di identificazione - *Identification No.* : **0190**

Emesso da - *Issued by* : **Carinci Group S.p.A.**
I - 03029 - Veroli (FR)
Via Case Priori, 26

Tipo di apparecchio - *Type of equipment* : **Caldaie a combustibile solido - Heating boilers by solid flue**

Marchio commerciale - *Trademark* : **CARINCI**

Modello o tipo - *Model or Type* : **Caldaia Magnum 20**

Uso - *Use* : **Riscaldamento domestico - Space heating in buildings**

Costruttore - *Manufacturer* : **Carinci Group S.p.A.**
I - 03029 - Veroli (FR)
Via Case Priori, 26

Ente notificato - *Notified body* : **NB 1881**
IMQprimacontrol S.r.l.
I - 31020 Zoppè - San Vendemmiano (TV)
Via dell'Industria, 55

Le norme armonizzate o le specifiche tecniche (designazioni) che sono state applicate in accordo con le regole della buona arte in materia di sicurezza in vigore nella CEE sono:

The following harmonised standards or technical specifications (designations) which comply with good engineering practice in safety matters in force within the EEC have been applied:

Norme o altri riferimenti normative
Standards or other normative documents

Rapporto di Prova ITT
Initial Type Test Report

EN 303-5
EN 60335-1 **EN 60335-2-102**
EN 55014-1 **EN 61000-3-2** **EN 61000-3-3**
EN 55014-2

CS 12 - 003

Condizioni particolari - *Particular conditions* : -

In qualità di costruttore e/o rappresentante autorizzato della società all'interno della CEE, si dichiara sotto la propria responsabilità che gli apparecchi sono conformi alle esigenze essenziali previste dalle Direttive su menzionate.
As the manufacturer's authorised representative established within EEC, we declare under our sole responsibility that the equipment follows the provisions of the Directives stated above.

Frosinone li, 27 Febbraio 2012

.....
(data e luogo di emissione - *place and date of issue*)

Franco Carinci

Amm. Unico e Direttore Generale

.....
(nome, posizione e firma - *name, function and signature*)



Cap. Soc. € 1.000.000,00 i.v. - C.F./P.I. 01875700609 - Reg. Imprese Frosinone n° R.E.A. 107473

SEDE LEGALE

Via Case Priori, 26 (Loc. S. Francesca) - 03029 VEROLI (FR) - Tel. +39 0775 863263-763 - Fax +39 0775 863795

SEDE AMM.VA/OPERATIVA

Via Felci (Zona Industriale) - 03039 SORA (FR)

INFO WEB:

www.carincigroup.it - info@carincigroup.it

INFO LINE:

Tel. +39 0776 812704 - Fax +39 0776 814394

13.3 TARGHETTE MAGNUM 20



TARGHETTE DATI APPARECCHIO

  	Potenza Termica nominale	: 26,5 kW
	Classe Caldaia	: CLASSE 3
EN 303-5:1999	Massima Pressione di lavoro Ammissibile	: 3 bar
	Massima Temperatura di Lavoro Ammissibile	: 90 °C
 Carinci Group SpA Via Case Priori, 26 03029 Veroli (FR)	Contenuto d'acqua	: 95 l
	Tensione nominale	: 230 V ±10%
Caldaia CARINCI MAGNUM 20	Corrente nominale	: 2 A
	Frequenza nominale	: 50 Hz
2012	Potenza elettrica nominale	: 450 W


Franco Carinci
 Amm. Unico Direttore Generale

 (nome, posizione e firma - name, function and signature)



Cap. Soc. € 1.000.000,00 i.v. - C.F./P.I. 01875700609 - Reg. Imprese Frosinone n° R.E.A. 107473

SEDE LEGALE

Via Case Priori, 26 (Loc. S. Francesca) - 03029 VEROLI (FR) - Tel. +39 0775 863263-763 - Fax +39 0775 863795

SEDE AMM.VA/OPERATIVA

Via Felci (Zona Industriale) - 03039 SORA (FR)

INFO WEB:

www.carincigroup.it - info@carincigroup.it

INFO LINE:

Tel. +39 0776 812704 - Fax +39 0776 814394

CERTIFICATO DI GARANZIA



La Carinci Group SpA garantisce le proprie apparecchiature su tutto il territorio italiano nel rispetto della Direttiva Europea 99/44/CE (Garanzia Europea). I nostri prodotti sono garantiti per vizi di fabbricazione per 2 (due) anni dalla data di acquisto come previsto dalla Garanzia Europea, solo se comprovata da un documento di acquisto Fiscale e dal "Protocollo di Messa in Servizio". In questo periodo, a discrezione della Carinci Group SpA, l'acquirente avrà diritto gratuitamente alla riparazione o alla sostituzione dei componenti difettosi con l'esclusione del vetro, dei mattoni e delle piastre ceramiche. Non rientrano comunque nel diritto di garanzia tutti i componenti soggetti ad usura e tutti i materiali di consumo. Tutte le condizioni di garanzia vengono meglio specificate negli articoli di seguito riportati:

Art. 1 - Conformità del prodotto

- La Carinci Group SpA garantisce la conformità delle proprie apparecchiature alle descrizioni riportate sui depliant informativi e sui manuali d'uso.
- La Carinci Group SpA si impegna alla risoluzione del difetto di conformità e ove non possibile, al ritiro e al rimborso della sola apparecchiatura per difetto di conformità solo ed esclusivamente se denunciato entro il periodo di 6 (sei) mesi dalla data di acquisto. Nessun altro indennizzo potrà essere richiesto alla Carinci Group SpA neanche a titolo risarcitorio.

Art. 2 - Diritto di garanzia

La Carinci Group SpA riconosce il diritto di garanzia solo se:

- L'apparecchiatura sia stata installata a regola d'arte da personale qualificato e autorizzato e comunque in generale nel rispetto delle norme vigenti in materia e in quelle contenute nel "Manuale d'Uso" in dotazione con l'apparecchiatura.
- Sia pervenuto alla Carinci Group SpA entro 10 gg tramite raccomandata A/R, il "Protocollo di Messa in Servizio" unitamente al "Certificato di Garanzia", debitamente compilati in ogni loro parte timbrati e firmati dal tecnico autorizzato e sottoscritti dal utilizzatore finale.
- Conservazione del documento Fiscale comprovante l'acquisto e copia validata dal C.A.T. delle "Condizioni Generali di Garanzia" (Rif. Art. 2 par. b) ed esibiti su richiesta solo a personale autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- Utilizzo dell'apparecchiatura secondo le modalità descritte nel "Manuale d'Uso" in dotazione con la stessa.

Art. 3 - Limitazioni della garanzia

La Carinci Group SpA non riconoscerà alcun diritto di garanzia qualora venga meno uno o più punti di seguito elencati:

- Danneggiamenti causati da trasporti e non segnalati entro 2 gg dalla ricezione.
- Danneggiamenti causati da stoccaggio non compatibile con la natura stessa dell'apparecchiatura.
- Danneggiamenti non direttamente riconducibili a difetti di fabbricazione, difetti causati da errata installazione, errata utilizzazione, alterazioni di qualsivoglia natura e/o riparazioni effettuate da personale espressamente non autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- Danneggiamenti del corpo caldaia causati da una pressione di esercizio superiore a 2 bar.
- Intasamento dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario provocato da deposito di minerali, impurità, residui presenti nell'acqua dell'impianto idrico o da qualsiasi elemento estraneo.
- Danneggiamenti dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario causati da colpo d'ariete e da pressioni dell'impianto idrico superiore a 3 bar.
- Perdite eventuali d'acqua dovute alla foratura del corpo caldaia causate da normali processi corrosivi di tipo elettrochimico, elettrostatico, correnti vaganti, agenti atmosferici, etc.
- Per tutti i difetti o mal funzionamenti sui componenti elettrici, elettronici e meccanici dovuti a causa di forza maggiore non prevedibili dalla Carinci Group SpA tra cui, sbalzi di tensione, fulmini, vicinanza a tralicci di alta tensione o altri dispositivi nell'ambiente, ove è collocata l'apparecchiatura, che provocano campi magnetici.
- Danneggiamenti causati da inadeguato impianto elettrico e messa a terra non conforme.
- Per variazioni di colore, graffiature o alterazioni sulla verniciatura dovute al normale utilizzo e alle alte temperature.
- Per difetti o mal funzionamenti causati da: inadeguato tiraggio della canna fumaria, installazione di un comignolo non idoneo, mancanza di ossigeno necessario nell'ambiente dove è installata l'apparecchiatura.
- Per intasamento degli scambiatori causato da inappropriato uso del prodotto o utilizzo di combustibile non idoneo.
- Per corrosione dell'apparecchiatura causata da condense acide defluite direttamente dalla canna fumaria nel corpo caldaia.

Art. 5 - Esclusioni

La Carinci Group SpA non riconoscerà nel diritto di garanzia tutti gli interventi eseguiti per:

- Difetto di funzionamento causato da cattivo tiraggio della canna fumaria;
- Difetto di funzionamento causato da problematiche sull'impianto termico;
- Difetto di funzionamento causato dalla qualità del combustibile;
- Difetto di funzionamento causato dall'utilizzo di combustibile diverso da quello prescritto;
- Difetto di funzionamento causato dalla presenza di corpi estranei nell'apparecchiatura;
- Difetto di funzionamento causato da incrostazioni per la mancata pulizia ordinaria;
- Difetto di funzionamento causato dall'uso improprio;

Tutti i costi sostenuti dall'azienda in caso di accertata riconducibilità a uno dei punti menzionati saranno addebitati al cliente utilizzatore.

Art. 6 - Riparazioni o sostituzione

- Tutte le riparazioni o sostituzioni eseguite in garanzia dovranno essere effettuate esclusivamente da personale specializzato e preventivamente autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- La riparazione o la sostituzione in garanzia non produce un prolungamento del periodo di garanzia e più espressamente anche gli eventuali componenti sostituiti o riparati avranno la stessa contrattuale scadenza della restante parte dei componenti dell'apparecchiatura.

Art. 7 - Costi

La Carinci Group SpA, in caso di riconoscimento di difetto di fabbricazione, provvederà a proprio carico alle spese sostenute esclusivamente per la riparazione o la sostituzione di tutti gli elementi ritenuti difettosi. Tutti gli altri costi sostenuti, come per esempio lo smontaggio, il rimontaggio, eventuali spese per opere murarie o quelle di trasporto, che saranno a totale carico del cliente utilizzatore.

Art. 8 - Prima Accensione del Generatore, regolazione e Convalida Garanzia

Ogni intervento effettuato per controlli o regolazioni dei parametri presso l'abitazione del cliente, purché richiesto dallo stesso, sarà a totale carico del cliente.

Art. 9 - Limitazioni di responsabilità

- Non sarà riconosciuto nessun indennizzo per un eventuale periodo di inefficienza del prodotto.
- Danni arrecati direttamente e indirettamente a persone, cose o animali conseguentemente alla mancata osservanza degli articoli presenti nel presente documento "CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA" e alle prescrizioni indicate nel "Manuale d'Uso".

Art. 10 - Informativa

Le caratteristiche sono descritte nel "Manuale d'Uso" in dotazione con l'apparecchiatura, il cliente dichiara di averlo ricevuto, letto e di conoscerne integralmente ogni sua parte. Il cliente dichiara inoltre di conoscere le norme di sicurezza e le precauzioni necessarie per l'utilizzo dell'apparecchiatura e la manutenzione ordinaria, impegnandosi ad osservarle.

Art. 11 - Titolarità

La garanzia è nominale ed appartiene esclusivamente all'intestatario del documento Fiscale comprovante l'acquisto e del "Protocollo di messa in servizio", essa non può essere ceduta o trasferita a nessun titolo verso terzi. Pertanto solamente il titolare dell'apparecchiatura potrà richiedere eventuali servizi di assistenza tecnica in regime di garanzia.

Art. 12 - Foro di competenza

La Carinci Group SpA definisce ed elegge il foro di Frosinone quale sede di competenza per qualsiasi controversia.

CERTIFICATO DI GARANZIA

Da ritagliare e spedire

Dati Cliente:

Nome..... Cognome.....
Via..... n°..... C.A.P.
Città..... (prov.) Tel.

Dati analitici dell'apparecchiatura:

Modello	Matricola
_____	_____

Acquistato da: _____

Dati anagrafici dell'installatore:

Nome..... Cognome.....
Via..... n°..... C.A.P.
Città..... (prov.) Tel.

Il cliente dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso di tutte le certificazioni degli impianti e che le installazioni degli stessi sono state eseguite secondo "la regola dell'arte" ed in osservanza alle specifiche normative di riferimento.

La CARINCI GROUP S.p.A. non risponderà di nessun malfunzionamento derivanti da installazioni non adeguate, non conformi al manuale d'uso e alle specifiche in materia, non certificate e più in generale a qualsiasi altro mal funzionamento che non sia riconducibile in maniera chiara ed evidente, solo ed esclusivamente sull'apparecchiatura.

Io sottoscritto, utilizzatore del prodotto, dichiaro:

1. di essere in possesso della conformità degli impianti, rilasciata ai sensi di legge.
2. di aver ricevuto tutte le informazioni necessarie per un corretto utilizzo dell'apparecchiatura.
3. di essere in possesso dei relativi manuali d'uso, di averli visionati in ogni loro parte e di averli compresi.
4. di essere in grado di utilizzare l'apparecchiatura.
5. di essere consapevole che l'apparecchiatura necessita di operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria fatta eseguire da personale qualificato e specializzato.

Io sottoscritto n.q. di proprietario ed utilizzatore del prodotto, dichiaro di aver compreso quanto sopra riportato, consapevole che in mancanza, decadrà il diritto di garanzia del generatore di calore con ogni conseguenza di legge anche in ordine alla responsabilità civile verso terzi. Sono consapevole, altresì, che decadrà il diritto di garanzia anche qualora le dichiarazioni rese ai 1,2,3,4 e 5 si rivelino non vere.

Dichiaro di essere un installatore autonomo ed indipendente da Carinci Group S.p.A. che sono in possesso di adeguata capacità professionale e di avere ogni iscrizione ed abilitazione di legge. Acconsento inoltre al trattamento e all'uso dei miei dati personali come previsto dal D.Lgs. 196/2003

Firma dell'Installatore

Dichiaro di aver letto e compreso in ogni sua parte il presente modulo, di aver preso visione del retro con le "Condizioni Generali di Garanzia" e di non aver alcuna riserva da formulare. Acconsento inoltre al trattamento e all'uso dei miei dati personali come previsto dal D.Lgs. 196/2003

Firma del Cliente

INDIRIZZO DI SPEDIZIONE DEL CERTIFICATO GARANZIA

CARINCI GROUP SpA - Sede Amm.va/Operativa: Via Felci (zona industriale) - 03039 Sora (FR) • Tel.: 0776/812704 • Fax: 0776/814394

La Carinci Group SpA garantisce le proprie apparecchiature su tutto il territorio italiano nel rispetto della Direttiva Europea 99/44/CE (Garanzia Europea). I nostri prodotti sono garantiti per vizi di fabbricazione per 2 (due) anni dalla data di acquisto come previsto dalla Garanzia Europea, solo se comprovata da un documento di acquisto Fiscale e dal "Protocollo di Messa in Servizio". In questo periodo, a discrezione della Carinci Group SpA, l'acquirente avrà diritto gratuitamente alla riparazione o alla sostituzione dei componenti difettosi con l'esclusione del vetro, dei mattoni e delle piastre ceramiche. Non rientrano comunque nel diritto di garanzia tutti i componenti soggetti ad usura e tutti i materiali di consumo. Tutte le condizioni di garanzia vengono meglio specificate negli articoli di seguito riportati:

Art. 1 - Conformità del prodotto

- La Carinci Group SpA garantisce la conformità delle proprie apparecchiature alle descrizioni riportate sui depliant informativi e sui manuali d'uso.
- La Carinci Group SpA si impegna alla risoluzione del difetto di conformità e ove non possibile, al ritiro e al rimborso della sola apparecchiatura per difetto di conformità solo ed esclusivamente se denunciato entro il periodo di 6 (sei) mesi dalla data di acquisto. Nessun altro indennizzo potrà essere richiesto alla Carinci Group SpA neanche a titolo risarcitorio.

Art. 2 - Diritto di garanzia

La Carinci Group SpA riconosce il diritto di garanzia solo se:

- L'apparecchiatura sia stata installata a regola d'arte da personale qualificato e autorizzato e comunque in generale nel rispetto delle norme vigenti in materia e in quelle contenute nel "Manuale d'Uso" in dotazione con l'apparecchiatura.
- Sia pervenuto alla Carinci Group SpA entro 10 gg tramite raccomandata A/R, il "Protocollo di Messa in Servizio" unitamente al "Certificato di Garanzia", debitamente compilati in ogni loro parte timbrati e firmati dal tecnico autorizzato e sottoscritti dal utilizzatore finale.
- Conservazione del documento Fiscale comprovante l'acquisto e copia validata dal C.A.T. delle "Condizioni Generali di Garanzia" (Rif. Art. 2 par. b) ed esibiti su richiesta solo a personale autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- Utilizzo dell'apparecchiatura secondo le modalità descritte nel "Manuale d'Uso" in dotazione con la stessa.

Art. 3 - Limitazioni della garanzia

La Carinci Group SpA non riconoscerà alcun diritto di garanzia qualora venga meno uno o più punti di seguito elencati:

- Danneggiamenti causati da trasporti e non segnalati entro 2 gg dalla ricezione.
- Danneggiamenti causati da stoccaggio non compatibile con la natura stessa dell'apparecchiatura.
- Danneggiamenti non direttamente riconducibili a difetti di fabbricazione, difetti causati da errata installazione, errata utilizzazione, alterazioni di qualsivoglia natura e/o riparazioni effettuate da personale espressamente non autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- Danneggiamenti del corpo caldaia causati da una pressione di esercizio superiore a 2 bar.
- Intasamento dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario provocato da deposito di minerali, impurità, residui presenti nell'acqua dell'impianto idrico o da qualsiasi elemento estraneo.
- Danneggiamenti dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario causati da colpo d'ariete e da pressioni dell'impianto idrico superiore a 3 bar.
- Perdite eventuali d'acqua dovute alla foratura del corpo caldaia causate da normali processi corrosivi di tipo elettrochimico, elettrostatico, correnti vaganti, agenti atmosferici, etc.
- Per tutti i difetti o mal funzionamenti sui componenti elettrici, elettronici e meccanici dovuti a causa di forza maggiore non prevedibili dalla Carinci Group SpA tra cui, sbalzi di tensione, fulmini, vicinanza a tralicci di alta tensione o altri dispositivi nell'ambiente, ove è collocata l'apparecchiatura, che provochino campi magnetici.
- Danneggiamenti causati da inadeguato impianto elettrico e messa a terra non conforme.
- Per variazioni di colore, graffiature o alterazioni sulla verniciatura dovute al normale utilizzo e alle alte temperature.
- Per difetti o mal funzionamenti causati da: inadeguato tiraggio della canna fumaria, installazione di un comignolo non idoneo, mancanza di ossigeno necessario nell'ambiente dov'è installata l'apparecchiatura.
- Per intasamento degli scambiatori causato da inappropriato uso del prodotto o utilizzo di combustibile non idoneo.
- Per corrosione dell'apparecchiatura causata da condense acide defluite direttamente dalla canna fumaria nel corpo caldaia.

Art. 5 - Esclusioni

La Carinci Group SpA non riconoscerà nel diritto di garanzia tutti gli interventi eseguiti per:

- Difetto di funzionamento causato da cattivo tiraggio della canna fumaria;
- Difetto di funzionamento causato da problematiche sull'impianto termico;
- Difetto di funzionamento causato dalla qualità del combustibile;
- Difetto di funzionamento causato dall'utilizzo di combustibile diverso da quello prescritto;
- Difetto di funzionamento causato dalla presenza di corpi estranei nell'apparecchiatura;
- Difetto di funzionamento causato da incrostazioni per la mancata di pulizia ordinaria;
- Difetto di funzionamento causato dall'uso improprio;

Tutti i costi sostenuti dall'azienda in caso di accertata riconducibilità a uno dei punti menzionati saranno addebitati al cliente utilizzatore.

Art. 6 - Riparazioni o sostituzione

- Tutte le riparazioni o sostituzioni eseguite in garanzia dovranno essere effettuate esclusivamente da personale specializzato e preventivamente autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- La riparazione o la sostituzione in garanzia non produce un prolungamento del periodo di garanzia e più espressamente anche gli eventuali componenti sostituiti o riparati avranno la stessa contrattuale scadenza della restante parte dei componenti dell'apparecchiatura.

Art. 7 - Costi

La Carinci Group SpA, in caso di riconoscimento di difetto di fabbricazione, provvederà a proprio carico alle spese sostenute esclusivamente per la riparazione o la sostituzione di tutti gli elementi ritenuti difettosi. Tutti gli altri costi sostenuti, come per esempio lo smontaggio, il rimontaggio, eventuali spese per opere murarie o quelle di trasporto, che saranno a totale carico del cliente utilizzatore.

Art. 8 - Prima Accensione del Generatore, regolazione e Convalida Garanzia

Ogni intervento effettuato per controlli o regolazioni dei parametri presso l'abitazione del cliente, purché richiesto dallo stesso, sarà a totale carico del cliente.

Art. 9 - Limitazioni di responsabilità

- Non sarà riconosciuto nessun indennizzo per un eventuale periodo di inefficienza del prodotto.
- Danni arrecati direttamente e indirettamente a persone, cose o animali conseguentemente alla mancata osservanza degli articoli presenti nel presente documento "CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA" e alle prescrizioni indicate nel "Manuale d'Uso".

Art. 10 - Informativa

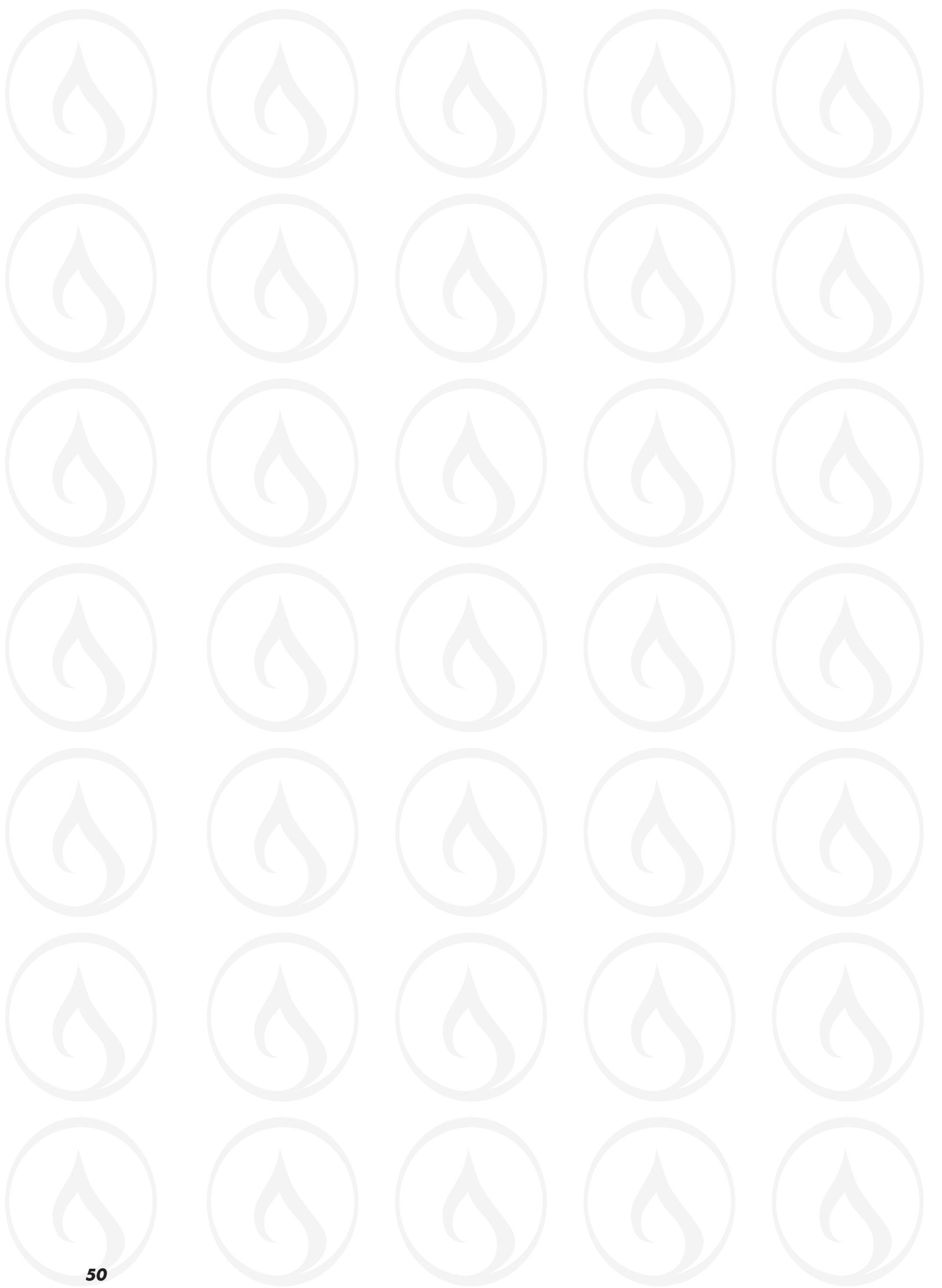
Le caratteristiche sono descritte nel "Manuale d'Uso" in dotazione con l'apparecchiatura, il cliente dichiara di averlo ricevuto, letto e di conoscerne integralmente ogni sua parte. Il cliente dichiara inoltre di conoscere le norme di sicurezza e le precauzioni necessarie per l'utilizzo dell'apparecchiatura e la manutenzione ordinaria, impegnandosi ad osservarle.

Art. 11 - Titolarità

La garanzia è nominale ed appartiene esclusivamente all'istatario del documento Fiscale comprovante l'acquisto e del "Protocollo di messa in servizio", essa non può essere ceduta o trasferita a nessun titolo verso terzi. Pertanto solamente il titolare dell'apparecchiatura potrà richiedere eventuali servizi di assistenza tecnica in regime di garanzia.

Art. 12 - Foro di competenza

La Carinci Group SpA definisce ed elegge il foro di Frosinone quale sede di competenza per qualsiasi controversia.







CARINCI
GROUP S.p.A

innovazioni per il riscaldamento

CARINCI GROUP S.p.A.

Sede Legale:

Via Case Priori, 26 - (loc. S. Francesca) - 03029 **Veroli (FR)**

Sede Amministrativa/Operativa:

Via Felci (zona industriale) - 03039 **Sora (FR)**

INFO LINE:

Tel. **+39 0776 812704**

Fax. **+39 0776 814394**

Ufficio tecnico: **+39 331 2790198**

INFO WEB:

www.carincigroup.it

info@carincigroup.it